



**Bilancio consolidato
e bilancio d'esercizio
della Coeclerici S.p.A
2000**



Coeclerici S.p.A.

Sede Legale:
via di Francia, 28
16149 Genova

Capitale Sociale:
Lire 15.000.000.000
interamente versato

C.C.I.A.A. Genova
Ufficio Registro Imprese
n. 7556
Tribunale di Genova

Codice Fiscale 12307910153
Partita IVA 03762760100

Indice

Struttura del Gruppo Coeclerici	5
---------------------------------	---

Bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2000

Relazione degli Amministratori	9
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2000	23
Nota Integrativa al bilancio consolidato	27
Allegati	47
Relazione del Collegio Sindacale	51
Relazione della Società di Revisione	53

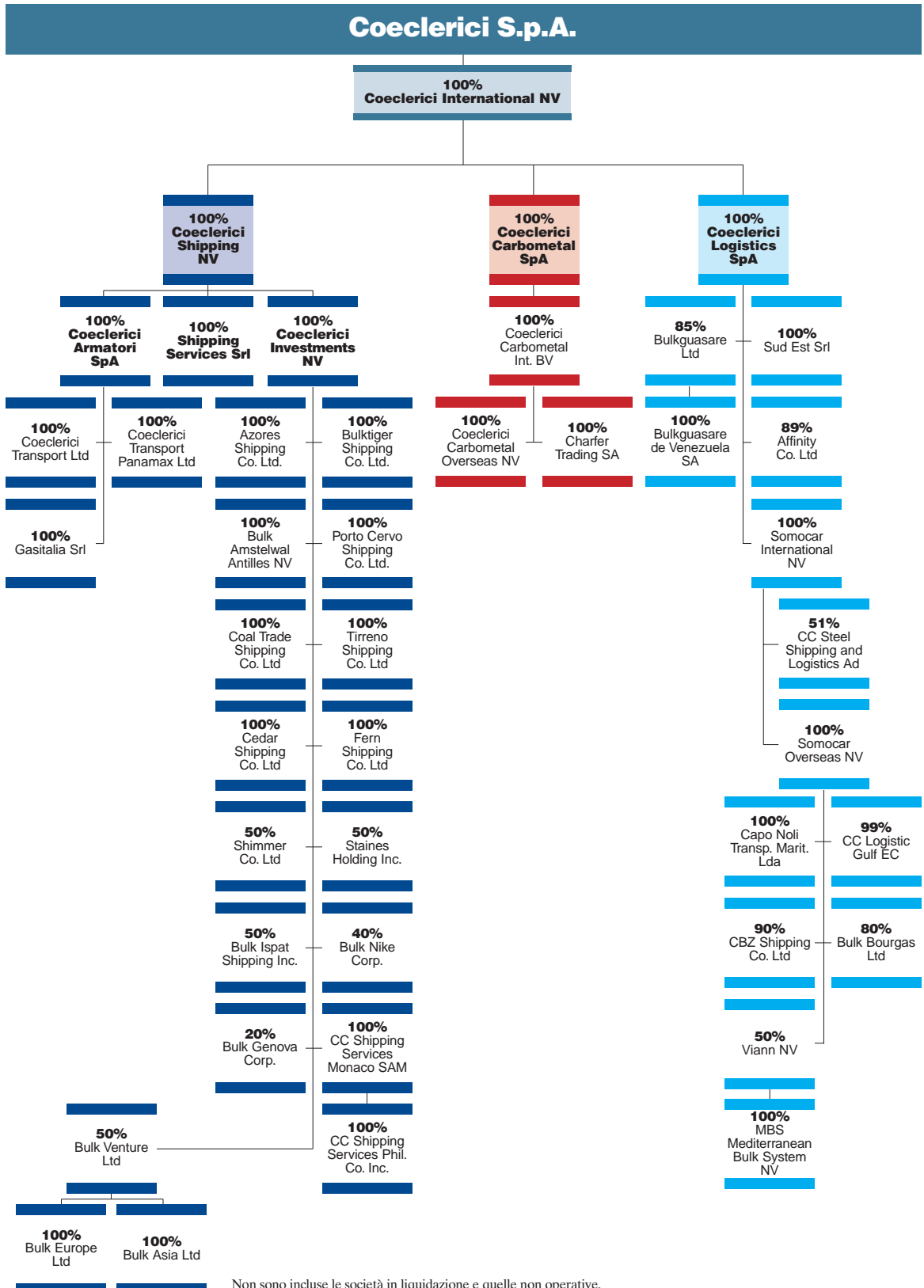
Bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A. al 31 dicembre 2000

Relazione degli Amministratori	59
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000	63
Nota Integrativa al bilancio d'esercizio	67
Allegati	78
Relazione del Collegio Sindacale	87
Relazione della Società di Revisione	89
Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria del 4 maggio 2001	93



Struttura del Gruppo

al 2 aprile 2001



Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Membri del Comitato Esecutivo	Paolo Clerici	Presidente e Amministratore Delegato
	Urbano Faina	Vice Presidente
	Corrado Papone	Vice Presidente
	Antonio Belloni	Consigliere
	Giorgio Cefis	Consigliere
	Giuseppe Valenzano Menada	Consigliere
	Jody Vender	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione scade con
l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000

Collegio Sindacale

Guglielmo Calderari di Palazzolo	Presidente
Ettore Cavo	Sindaco effettivo
Alfredo Durante	Sindaco effettivo
Giorgio Carbone	Sindaco supplente
Domenico Borghetti	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale scade in data 9 ottobre 2003

Società di Revisione

Arthur Andersen S.p.A.

Coeclerici S.p.A. Avviso di convocazione

(Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana,
parte II, n. 86 del 12 aprile 2001).

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10,30 del 30 aprile 2001 in Genova – Via di Francia, 28 – in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 maggio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- delibere ex art. 2364 Codice Civile, punti 1, 2 e 3.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici di Genova, Via di Francia 28.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Paolo Clerici



Relazione degli Amministratori **sull'andamento della gestione del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2000**

Signori Azionisti,

nel presentarVi il bilancio di un'annata positivamente rilevante sul piano economico, riteniamo peraltro doveroso richiamare una pesante perdita su quello umano, ed è la scomparsa di Jack Clerici. Guida, anima e propulsore per oltre sessant'anni di questa impresa, capace di intuizioni straordinarie e del coraggio di attuarle, Jack ci ha trasmesso un'eredità di valori concreti e di schietti comportamenti che sono le radici più salde del nostro operare. Ci mancherà lo stimolo della sua franchezza, il confronto con la sua capacità di visione, il carisma della sua esperienza unica, ma non lo piangiamo: sarebbe fargli il torto peggiore. E' invece con le azioni che va realmente onorato un uomo d'azione, e Jack lo è stato come pochi altri. Per questo crediamo giusto ribadire in questa sede l'orgoglio di averne raccolto il testimone e l'impegno a proseguire la strada che lui ci ha indicato. Con la stessa determinazione.

Passiamo ora a commentare il bilancio dell'esercizio, per il quale possiamo affermare che l'anno 2000 è stato per il Vostro Gruppo un anno particolarmente importante; il fatturato del Gruppo ha superato i 620 milioni di Euro (oltre Lire 1.200 miliardi), il cash flow opera-

tivo è stato pari a circa Euro 44 milioni (Lire 85 miliardi) e l'utile netto ad oltre Euro 5,4 milioni (Lire 10,5 miliardi).

Al risultato positivo hanno concorso tutti e tre i settori del Gruppo, Shipping, Logistics e Carbometal. Lo Shipping occupa sempre il primo posto nel Gruppo in termini di volumi e di capitale investito ed è tornato a produrre un risultato significativo dopo che la profonda crisi del mercato dei noli aveva portato nel 1999 ad un sostanziale pareggio operativo. Ma il brillante risultato del settore, tanto nel comparto Capesize che in quello Panamax, come commentato più ampiamente in seguito, non è semplicemente da ascrivere alla salita del mercato. Infatti, il Gruppo Coeclerici rappresenta ormai uno dei primi operatori nel mercato del trading dei noli ed i risultati di tale attività non sono solo legati all'andamento del valore dei noli; solamente la capacità di sapersi posizionare correttamente con il portafoglio commerciale rispetto agli andamenti del mercato può infatti permettere di consuntivare risultati positivi.

Inoltre, la strategia seguita dal Gruppo ha portato a spostare anche sui servizi resi a terzi una importante parte dell'attività. In questo senso si collocano le attività dei pool attraverso i quali i vari armatori partecipanti hanno

affidato a Coeclerici la gestione commerciale delle proprie navi. I due pool, uno per le navi Capesize ed uno per le navi Panamax, partiti agli inizi del 1999, rappresentano uno strumento che permette maggiore flessibilità commerciale a seguito della maggiore disponibilità di flotta controllata, nonché uno strumento che porta una forte contribuzione alle spese generali.

Il settore Logistics continua ad operare sulla base di contratti di medio termine che garantiscono una redditività stabile e gli sforzi sono sempre rivolti, oltre che ad ottimizzare il rendimento dei contratti esistenti, alla ricerca di nuove opportunità di investimento. Questi sforzi hanno prodotto anche nel 2000 i risultati sperati ed, infatti, sono stati siglati nell'anno un contratto per l'allibito di materie prime in Bulgaria ed un secondo, sempre per operazioni di allibito, in India; più in particolare:

- contratto di cinque anni per lo sbarco di carbone e minerale di ferro nel porto bulgaro di Bourgas. L'investimento è di circa Dollari USA 6,5 milioni ed il fatturato totale da contratto è di circa USD 20 milioni. Le operazioni hanno avuto felicemente inizio nel mese di novembre 2000;
- contratto di dieci anni per lo sbarco di carbone nel porto indiano di Mumbai. L'investimento stimato è di circa USD 12 milioni con un fatturato totale di circa USD 48 milioni. L'inizio delle operazioni è previsto per i primi mesi del 2002 e l'investimento sarà effettuato attraverso una joint-venture costituita in India tra la Coeclerici Logistics (50%) ed il gruppo indiano Sical – South India Corporation Agencies Ltd, primario operatore nel settore dello shipping e della logistica.

Infine, il settore Carbometal, che ormai per il terzo anno consecutivo ha incrementato i volumi intermediati e prodotto un risultato eco-

nomico ampiamente positivo. La concentrazione sul prodotto "core", il carbone, il conseguente abbassamento del punto di pareggio e l'integrazione a monte nel ciclo di approvvigionamento, che ha portato dal 1998 ad acquisire il prodotto direttamente dalle miniere russe, si sono rivelati fattori strategici vincenti.

Tutti i settori di attività ruotano, come noto, intorno alle commodities di base, principalmente carbone, minerale di ferro, oltre ai cereali. Il mercato di tali commodities è strettamente legato all'andamento dell'economia mondiale e della produzione industriale. Nel 2000 la crescita mondiale è stata sostenuta (+5%) e questo ha influenzato positivamente l'operatività del Gruppo, in particolare del settore Shipping. La crescita è stata particolarmente elevata nei paesi dell'Estremo Oriente, con punte di crescita del 9% per la Corea del Sud, dell'8% per la Cina e del 6% per India e Taiwan; per quanto riguarda il Giappone, la crescita economica globale è stata solo dell'1,3% ma la produzione industriale nipponica ha segnato un +7%.

Più in dettaglio, si sottolinea che l'industria dell'acciaio è cresciuta in termini di produzione dell'8% ed il commercio di carbone da vapore del 8%. Nell'anno appena concluso anche l'economia degli Stati Uniti è cresciuta a ritmi elevati, anche se verso la fine dell'anno ha segnato il passo; segno positivo, infine, anche per la crescita europea (+3,2%), seppure con ritmi decisamente meno elevati rispetto all'Estremo Oriente ed agli Stati Uniti.

Di questi importanti fattori macroeconomici ha beneficiato il comparto dei trasporti via mare di materie prime destinate all'industria, ove opera il Vostro Gruppo. Il mercato dei noli ha infatti conosciuto, nel 2000, un momento estremamente positivo, in particolare nel comparto delle navi Capesize; è noto infatti che il mercato dei noli delle navi da carico secco è

influenzato dall'andamento dell'economia mondiale ed in particolare del Far East, che da solo rappresenta oltre il 50% della richiesta di trasporto via mare di merci alla rinfusa; se la crisi del Far East del 1998 aveva portato al crollo del mercato dei noli, la ripresa iniziata nel secondo semestre del 1999 e proseguita nel 2000 ne ha determinato una forte risalita.

Il Gruppo Coeclerici si è ancora una volta fatto trovare pronto per cogliere in pieno le opportunità offerte dal mercato; infatti, il posizionamento del portafoglio commerciale si è rivelato, già a partire dalla fine del 1999, il più corretto rispetto all'andamento dei prezzi del trasporto ed il Gruppo ha quindi potuto beneficiare in pieno della ripresa del mercato.

Risultati consolidati

Passiamo ad analizzare più in dettaglio i dati economico – patrimoniali del Gruppo per l'anno 2000, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente; si rende prima necessario sottolineare che i dati sono esposti in migliaia di Euro, in quanto il bilancio a cui si accompagna la presente relazione è preparato, per la prima volta, nella nuova valuta comune europea. I dati per il 1999 sono convertiti in Euro applicando la parità ufficiale della Lira contro la valuta comune.

	2000	1999
Fatturato	623.835	357.919
Margine di contribuzione	38.616	15.898
Costi di struttura	(14.851)	(14.350)
Risultato operativo	23.765	1.548
Risultato operativo totale	23.543	5.916
Risultato netto di competenza Gruppo	5.402	(3.786)
Ebit	21.969	7.435
Ebitda	44.106	26.012
Numero dipendenti (a fine esercizio)	584	570

Tutti i dati esposti testimoniano l'andamento positivo per il Gruppo Coeclerici nell'esercizio 2000.

Per quanto concerne il fatturato, si sottolinea che questo ha superato il livello di 1.200 miliardi di Lire anche per effetto del "caro Dollaro"; come noto, la quasi totalità dei ricavi del Gruppo è denominata nella valuta statunitense che, nel 2000, ha fatto registrare un cambio medio di 0,93 centesimi di Dollaro per 1 Euro (Lire 2.080,89 per 1 Dollaro), mentre nel 1999 il cambio medio era stato di 1,065 Dollari per 1 Euro (Lire 1.818 per 1 Dollaro).

La crescita del fatturato è stata, comunque, determinata anche dalla crescita dei volumi in tutti e tre i settori di attività. Il settore Shipping ha trasportato oltre 48 milioni di tonnellate, contro 34 milioni di tonnellate nel 1999; il settore Carbometal ha intermediato 7,8 milioni di tonnellate, contro 7,2 milioni di tonnellate dell'esercizio precedente; infine, il settore Logistics ha movimentato e trasportato 13,7 milioni di tonnellate, contro 9,7 milioni di tonnellate del 1999. Alla crescita dei volumi ha anche corrisposto una importante crescita della redditività, come testimoniato dal margine di contribuzione, che è più che raddoppiato rispetto al 1999. La sempre maggiore efficienza produttiva ha permesso di accrescere i volumi e la redditività senza aggravii in termini di costi di struttura, come testimoniato da un costo per le spese generali che resta in linea con l'esercizio precedente e, lo ricordiamo, inferiore di circa Euro 5 milioni rispetto al 1996. Questi fattori hanno permesso di consuntivare un risultato operativo superiore ad Euro 23 milioni, contro un sostanziale pareggio dell'esercizio precedente, ed un utile netto di oltre Euro 5 milioni.

Per quanto riguarda il personale, non si registrano variazioni di rilievo rispetto all'esercizio precedente. Il dato esposto (584 unità) comprende il personale di ufficio (140 persone)

e quello navigante (444 persone); nella nota integrativa viene fornita la composizione del personale per categoria.

Di seguito vengono esposti i dati di fatturato e di utile operativo disaggregati per settore (in migliaia di Euro), anche al fine di favorire una più completa analisi della performance del Gruppo.

	2000	1999
Fatturato		
Shipping	449.568	225.139
Logistics	43.360	35.798
Carbometal	134.136	98.790
Infragrappo	(3.229)	(1.808)
Totale	623.835	357.919

Risultato Operativo		
Shipping	17.159	645
Logistics	3.008	1.294
Carbometal	3.835	4.240
Infragrappo	(459)	(263)
Totale	23.543	5.916

I dati evidenziano la crescita dei volumi su tutte le linee di attività del Gruppo, nonché la crescita della redditività nei settori Shipping e Logistics, mentre il settore Carbometal non conferma solo per poco la performance del 1999, anno difficilmente ripetibile per il trading di carbone. Il dato qualitativo che emerge è che al risultato operativo del Gruppo sempre più concorrono fattori stabilizzanti della redditività, quali il risultato del settore Logistics derivante dai contratti di medio termine ed il risultato del settore Carbometal, anch'esso almeno in parte frutto di accordi duraturi quali il contratto di fuel management per la centrale marocchina di Jorf Lasfar ed i contratti di agenzia. Ma anche il risultato operativo dello Shipping è qualitativamente diverso rispetto agli anni precedenti; infatti, come anticipato, il successo dei due pool di gestione commerciale di navi Capesize

e Panamax ha portato ad un aumento delle navi partecipanti e ad una maggiore flessibilità commerciale ed ha inoltre determinato un importante risultato in termini di contribuzione alle spese generali attraverso i compensi incassati dal Gruppo per la gestione.

Ricordiamo che i due pool sono stati avviati all'inizio del 1999 con 7 navi Capesize del Gruppo Coeclerici e 3 di armatori terzi e con 9 navi Panamax del Gruppo Coeclerici e 3 di terzi. Agli inizi del 2001 le navi Capesize facenti capo al Gruppo sono salite a 8 e quelle di terzi a 7 (considerando pro-quota gli investimenti effettuati in joint-venture); nel comparto Panamax le navi del Gruppo sono sempre 9 mentre quelle di terzi sono salite a 6 unità.

Si sottolinea ancora che le 13 navi di terzi sono conferite ai pool da ben 7 diversi primari armatori ed operatori del settore.

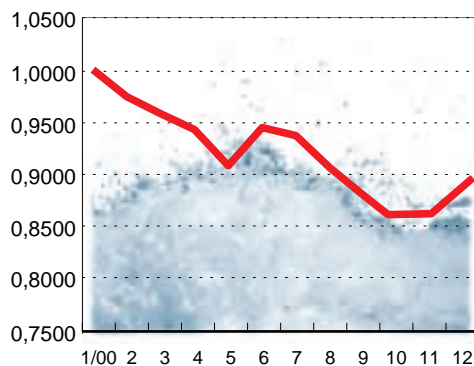
Infine, si ricorda che, anche alla luce delle buone performance, i contratti dei pool, in scadenza originariamente alla fine del 2001, sono stati fin da ora estesi a tutto il 2003.

La struttura patrimoniale del Gruppo è sintetizzata nella tabella che segue (in migliaia di Euro):

	31/12/2000	31/12/1999
Capitale circolante netto	51.610	30.944
Fondo TFR	(2.607)	(2.636)
	49.003	28.308
Attività immobilizzate:		
- flotta	193.976	185.564
- contributi credito navale	(1.993)	(5.725)
- altre immobilizzazioni	11.586	11.199
- partecipazioni	3.879	2.936
Capitale investito	256.451	222.282
Posizione finanziaria netta	176.615	151.742
Fondo imposte differite e altri fondi	11.326	12.188
Patrimonio netto Gruppo e terzi	68.510	58.352
Fonti di finanziamento	256.451	222.282

Nell'analizzare le variazioni nei valori patrimoniali rispetto al precedente esercizio, si deve ancora tenere presente la crescita del cambio del Dollaro USA in rapporto all'Euro. Infatti, una parte dell'attività del Gruppo è svolta all'estero attraverso società che redigono i propri bilanci in valuta statunitense; questi bilanci, al fine dell'inclusione nel bilancio consolidato, vengono convertiti in Euro utilizzando il cambio di fine esercizio per le attività e le passività, con conseguente aumento del valore in Euro. Ricordiamo che alla fine del 1999 il cambio Dollaro/Euro era pari a 1,0046 Dollari per 1 Euro, contro 0,93 di fine 2000.

Andamento del tasso di cambio Dollaro-Euro per l'anno 2000



La crescita del capitale circolante netto rispetto all'esercizio precedente (+67%) è da porre in relazione, oltre che alla crescita del valore del Dollaro USA, anche alla crescita del fatturato; questo, infatti, è aumentato rispetto al 1999 di oltre il 74%.

Nel corso del 2000 la flotta non ha subito variazioni di rilievo nella sua composizione. Si segnala la cessione della m/n Bulkgenova, detenuta a fine 1999 al 50%; poiché il Gruppo ha sottoscritto il 20% del capitale sociale della nuova società armatrice della nave in oggetto, la plusvalenza sulla cessione è stata riflessa nel bilancio consolidato per il 30% (Euro 2,7

milioni). Nell'esercizio si è inoltre proceduto ad adeguare il valore di carico di una nave al valore di realizzo definito in un preliminare per la vendita (Memorandum of Agreement) siglato a fine esercizio; l'operazione ha determinato l'addebito a conto economico di Euro 4,4 milioni.

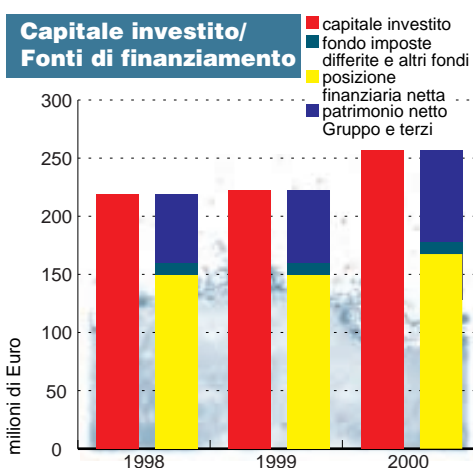
Sul fronte degli investimenti, invece, si segnala che nel mese di novembre il Gruppo ha costituito una joint-venture paritetica con un primario armatore tedesco attraverso la quale è stata acquisita la m/n Cape Asia, ridenominata Bulkatalanta, una Capesize costruita nel 1990 avente circa 150.000 tonnellate di portata lorda; l'investimento totale è stato di Dollari USA 19,5 milioni, sostenuto per il 50% dal Gruppo Coeclerici.

Inoltre, sempre verso la fine dell'anno, il Gruppo ha acquisito una quota del 40% della società armatrice della m/n Nike, una Capesize del 1995 di circa 152.000 tonnellate di portata lorda, sempre nell'ambito della politica di investimento in navi di ultima generazione. L'investimento del Gruppo è stato pari a circa Dollari USA 11,1 milioni.

L'aumento della posizione finanziaria è sostanzialmente da porre in relazione all'aumento del cambio del Dollaro USA, visto che nell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per circa Euro 15 milioni, mentre sono stati ridotti tutti i mutui per il rimborso delle rate in scadenza (Euro 20,4 milioni in linea capitale). Anche i mezzi propri aumentano, oltre che per l'utile dell'esercizio, anche per l'incremento della riserva di conversione (Euro 5,8 milioni).

Il rapporto di equilibrio finanziario Debt to Equity in sintesi si attesta a fine 2000 a 2,6, valore in linea con la fine dell'esercizio precedente. Nell'interpretare la posizione finanziaria si deve tenere presente che una serie di finanziamenti,

aventi un valore a fine 2000 di Euro 17,5 milioni, sono stati accesi per finanziare i progetti del settore Logistics e, quindi, sono ripagabili nel periodo di contratto attraverso i flussi finanziari derivanti dai progetti stessi.



Ulteriori cenni sui settori di attività

Settore Shipping

Il settore opera nel trasporto via mare di rinfuse secche (carbone, minerale di ferro, bauxite, ecc.) principalmente destinate all'industria produttrice di energia elettrica ed all'industria metallurgica e siderurgica; più in particolare opera con navi bulk carriers (portarinfuse secche) aventi portata lorda tra 60.000 e 80.000 tonnellate (Panamax) e tra 120.000 e 170.000 tonnellate (Capesize).

Il mercato

Come accennato in precedenza, già alla fine del 1999 il mercato dello shipping ha conosciuto una fase di ripresa dovuta principalmente alla forte crescita economica degli Stati Uniti e dei paesi dell'Estremo Oriente. Ma il generale miglioramento del mercato nel corso

del 2000 è stato caratterizzato da diversi sbalzi dei noli e non da un costante e continuo trend; di questo ha saputo approfittare il Gruppo operando nel corso dell'anno diversi aggiustamenti del portafoglio commerciale navi e carichi in modo da sfruttare in pieno le citate oscillazioni del mercato.

Domanda di trasporto via mare di rinfuse secche

(milioni di tonnellate)

	2000	1999	1998	1997
Iron Ore	448	403	413	430
Met Coal	186	176	180	187
Steam Coal	327	303	284	271
Grain	253	242	225	228
Altri	619	607	589	596
Totale	1.833	1.731	1.691	1.712

La domanda di trasporto nel 2000 è cresciuta rispetto al 1999 del 5,9%, con un picco nel terzo trimestre dell'esercizio ed una lieve flessione nell'ultimo periodo in conseguenza del rallentamento delle economie mondiali.

Sul fronte dell'offerta di stiva si segnala che la flotta mondiale delle bulkcarriers è risultata a fine 2000 più ampia del 2,6% rispetto alla fine del 1999, con un dato pari a +6,1% per le Panamax, +5,8% per le Capesize e solo +0,6% per le navi di più piccola portata (Handysize). Come sempre, la crescita della flotta coincide con periodi di noli in aumento e contribuisce quindi a determinare un contenimento degli stessi nel periodo successivo; infatti, le aspettative per il 2001, a partire dalla seconda metà dell'anno, sono di una tendenziale discesa del livello dei noli, anche se non si prevede un calo sensibile come quello del biennio 1998-1999 causato dalla grande crisi delle economie dell'Estremo Oriente.

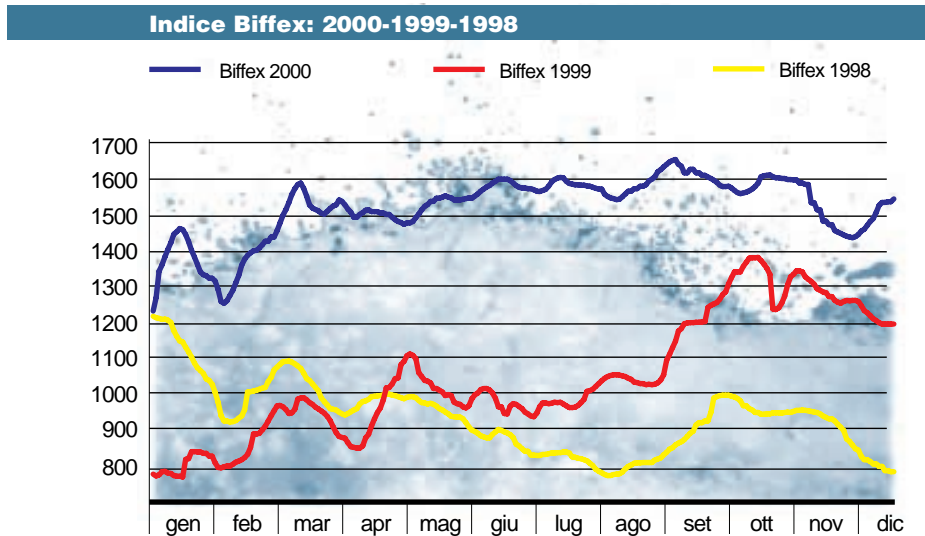
Inoltre, ci si attende che il prossimo ciclo di discesa dei noli sia breve in termini di tempo e che il mercato si possa riprendere già nella

seconda parte del 2002; infatti, non si attende una crescita ulteriore dell'offerta di stiva per effetto della saturazione dei cantieri nel medio termine per ordini già fissati di navi tanker e portacontaineri, navi operanti in settori che, come noto, stanno vivendo momenti di grande euforia.

In questo scenario il Gruppo Coeclerici si è mosso in anticipo provvedendo a coprire

gran parte della flotta controllata a livelli tali da poter prevedere di superare positivamente il prossimo ciclo negativo del mercato.

Le variazioni del mercato per il 2000 sono testimoniate dall'andamento dell'indice Biffex (Baltic Index Freight Forward Exchange) che è salito dai 1.200 punti di fine 1999 fino ai 1.680 punti, picco raggiunto nel mese di settembre.



La flotta

Nel periodo il settore ha operato con 11 navi di proprietà, con 14 navi di terzi partecipanti ai pool Coeclerici e con navi di terzi noleggiate a tempo (35 a fine 2000). Alla fine dell'esercizio la flotta controllata era la seguente:

Nave	TPL	Size
Navi di proprietà		
Bulkispat Leher (*) costruzione 1992	149.532	Cape
Bulkatalanta (*) costruzione 1990	149.000	Cape
Bulkprosperous costruzione 1990	149.000	Cape
Bulktirreno costruzione 1992	145.856	Cape
Bulkignazio costruzione 1990	134.978	Cape

Nave	TPL	Size
Bulktiger costruzione 1982	134.806	Cape
Amstelwal costruzione 1981	134.800	Cape
Porto Cervo costruzione 1983	81.574	Panamax
Red Cedar costruzione 1998	73.300	Panamax
Red Fern costruzione 1998	73.300	Panamax
Bulkazores costruzione 1977	61.131	Panamax
Totale TPL navi di proprietà	1.287.277	

Navi di terzi partecipanti ai pool

Nike (***) costruzione 1995	151.738	Cape
Amazon costruzione 1981	148.629	Cape

Nave	TPL	Size
Bulkalliance (*****) costruzione 1981	145.736	Cape
Giovanni Grimaldi costruzione 1992	135.364	Cape
Amelia costruzione 1989	135.070	Cape
Bulkgenova (**) costruzione 1988	135.000	Cape
Brazilia (****) costruzione 1977	81.776	Panamax
California (****) costruzione 1979	75.720	Panamax
World Ribbon (****) costruzione 1998	74.522	Panamax
Red Cherry (****) costruzione 1999	73.762	Panamax
World Raven (****) costruzione 1996	72.394	Panamax
Captain John costruzione 1982	64.583	Panamax
Captain George costruzione 1982	64.583	Panamax
Panagiotis costruzione 1983	64.166	Panamax
Totale TPL navi di terzi partecipanti ai pool	1.423.043	

Navi noleggate a tempo

Night Whisper	172.428	Cape
Christopher	164.891	Cape
Erradale	163.554	Cape
Sea Gloria	157.600	Cape
Gateway Bulker	151.439	Cape
Cape America	149.512	Cape
Wah Shan	149.507	Cape
Courageous	149.190	Cape
Irene Vision	145.177	Cape
Boss	139.809	Cape
Papa	139.779	Cape
Millenium Star	139.650	Cape
Able Director	140.086	Cape
Cpt Costas	128.360	Cape
Marine Courage	127.957	Cape
Golden Sea	89.127	Panamax
Lemnos	86.722	Panamax
Formosa Trident	81.776	Panamax
Kamari	75.686	Panamax

Nave	TPL	Size
Pearl of Dubai	75.458	Panamax
National Prosperity	75.100	Panamax
Seamaid	74.461	Panamax
Gemstar	74.001	Panamax
Ever Excellent	73.965	Panamax
Atlantic	73.565	Panamax
Catalunia	72.900	Panamax
C Filyos	71.733	Panamax
Babitonga	70.529	Panamax
Jin Pu Hai	69.963	Panamax
Big Wave	69.348	Panamax
Ispat Umang	69.306	Panamax
Big Sky	69.189	Panamax
Ariana	69.041	Panamax
Wasi Al Karnak	64.214	Panamax
Ateni	63.770	Panamax
Totale TPL navi noleggiate a tempo	3.688.793	
Totale TPL flotta controllata	6.399.113	

- (*) Detenuta al 50% dal Gruppo Coeclerici
- (**) Detenuta al 20% dal Gruppo Coeclerici
- (***) Detenuta al 40% dal Gruppo Coeclerici
- (****) Controllate base t/c dal Gruppo Coeclerici
- (*****) Controllata base t/c al 50% dal Gruppo Coeclerici

Come anticipato, la flotta di proprietà non ha subito variazioni particolarmente rilevanti nel corso del 2000. Si ricorda la cessione a terzi della m/n Bulkgenova, con sottoscrizione del 20% del capitale sociale della nuova società armatrice della nave e l'acquisto al 50% della m/n Bulkatalanta, Capesize del 1990 con TPL pari a 149.000 tonnellate.

Il gruppo ha inoltre finalizzato nel corso del 2000 la costituzione di una joint-venture, detenuta al 50% dal Gruppo Coeclerici ed al 50% da altri armatori già partecipanti al pool; tale joint-venture è titolare di due contratti di costruzione di due Capesize aventi TPL pari a 170.000 tonnellate per un investimento totale di circa Dollari USA 70 milioni. La prima nave, denominata Bulkasia, è stata consegnata

alla fine del mese di gennaio 2001 e la seconda, da denominarsi Bulkeurope, verrà consegnata nel corso del secondo trimestre; entrambe le navi verranno impiegate nel pool Capesize Coeclerici.

Il valore attuale di mercato delle due unità risulta ampiamente superiore rispetto al costo di acquisto finale; la tempistica seguita nel siglare i contratti di costruzione si è rivelata corretta alla luce dell'andamento successivo dei valori di mercato delle navi, risaliti a seguito della crescita dei prezzi delle nuove costruzioni.

Dati economico-finanziari

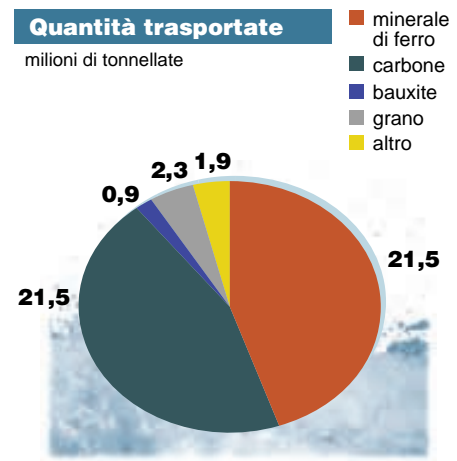
I principali indicatori del settore Shipping sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	2000	1999
Dati economici		
Fatturato	449.568	225.139
Margine di contribuzione	23.006	3.226
Risultato operativo totale	17.159	635
Dati patrimoniali		
Capitale investito	183.305	153.388
Patrimonio netto Gruppo e terzi	48.379	37.018
Posizione finanziaria netta	127.099	107.578
Altri dati		
Ebit	16.851	1.580
Ebitda	32.377	14.007
Debt/Equity	2,6	2,9
Tonnellate trasportate (milioni)	48,1	34,2

I dati di settore confermano quanto già anticipato. Nel 2000 il comparto Shipping ha visto crescere sensibilmente i volumi e, quindi, il fatturato ma, soprattutto, la redditività. Il corretto posizionamento del portafoglio com-

merciale ha permesso di sfruttare in pieno la crescita del mercato sia nel comparto Capesize che in quello Panamax.

Il Gruppo Coeclerici Shipping nel 2000, con i suoi 48,1 milioni di tonnellate trasportate, è stato il primo operatore occidentale nel comparto delle rinfuse secche e si è posizionato ai primi posti nel mondo dopo i colossi giapponesi e cinesi.



Si rammenta che al risultato operativo totale hanno concorso l'utile derivante dalla cessione della m/n Bulkgenova (Euro 2,7 milioni), la svalutazione della m/n Bulkamstelwal (Euro 4,4 milioni) per adeguarne il valore di carico a quello di presunto realizzo, nonché una penalità pari a Euro 2,6 milioni pagata nel 2000 da un noleggiatore che nel 1999 aveva disdettato senza motivo un contratto di trasporto.

Sotto il profilo finanziario il settore Shipping mantiene un buon equilibrio, considerando le medie di settore, dimostrato da un rapporto debito / mezzi propri pari a 2,6, in lieve contenimento rispetto al 1999; si ricorda che la crescita della posizione finanziaria è da ascrivere al rafforzamento del Dollaro USA rispetto all'Euro e non ad un aumento dell'indebitamento.

Settore Logistics

Il settore, facente capo alla subholding operativa Coeclerici Logistics S.p.A. opera nel mercato della logistica portuale delle materie prime. La strategia seguita dal Gruppo a partire dal 1995 ha portato il settore a diventare leader in un mercato di nicchia ma con grandi possibilità di ulteriore crescita e sviluppo. Infatti, la Coeclerici Logistics si propone quale “problem solver” in tutte quelle aree ove infrastrutture non sufficienti impongono agli operatori costi elevati derivanti da inefficienza nelle operazioni di imbarco e sbarco di materie prime.

Come accennato in precedenza, nel 2000 il settore ha stipulato altri due contratti per lo svolgimento di operazioni di allibo in Bulgaria ed in India e, nel contempo, ha proseguito con successo le operazioni di sbarco di materie prime in Bahrain e quelle di imbarco in Venezuela in forza dei contratti iniziati nel 1998.

Sul fronte italiano proseguono le attività di sbarco e trasporto di carbone per l'Enel sulla base del contratto quinquennale siglato anch'esso nel 1998. Si rammenta che il cliente, per effetto di mutate strategie nella politica di approvvigionamento, non sta garantendo le quantità minime di materie prime da sbarcare previste dal contratto (1,5 milioni di tonnellate annue), anche se nel 2000 i quantitativi trasportati dal mezzo Coeclerici sono stati superiori rispetto al 1999 (1,3 milioni di tonnellate nel 2000 contro 1,1 milioni di tonnellate dell'anno precedente). Si ricorda infine che, comunque, il contratto prevede che tutti i quantitativi non movimentati nel periodo contrattuale vengano recuperati dopo la fine dello stesso.

Per quanto riguarda la politica commerciale, sono sempre intensi gli sforzi per incrementare l'operatività non solo sul fronte estero, con

particolare riferimento all'Estremo Oriente, ma anche su quello italiano, come testimoniato dagli importanti contatti in corso con nuovi potenziali clienti nazionali. Sempre sul fronte interno, il settore ha inoltre allo studio iniziative volte ad ampliare, anche attraverso alleanze di tipo societario, la gamma dei servizi resi entrando nel settore del trasporto fluviale delle materie prime per poter fornire servizi sempre più integrati ed ampi.

La flotta

Al 31 dicembre 2000 il settore Logistics operava con la seguente flotta:

	TPL	Anno costruzione
Chiatte		
Bulktrieste	122.417	1975
Bulkwayuù	64.400	1978
Socardue	11.757	1981
Socartre	11.759	1981
Socarquattro	11.757	1981
Socarcinque	5.500	1984
Socarsei	5.500	1984
Socarsette	11.757	1984
Bulk Kremi I	14.364	1973
Navi		
Bulkgulf	51.659	1982
Capo Noli	23.794	1981

Rispetto al 1999 si segnala solo che la chiatta Socar101 è stata trasformata per essere utilizzata nelle operazioni di allibo in Bulgaria, ove opera con la nuova denominazione Bulk Kremi I.

Dati economico - finanziari

I principali dati economico - finanziari del settore Logistics, determinati secondo i criteri adottati per la redazione del presente

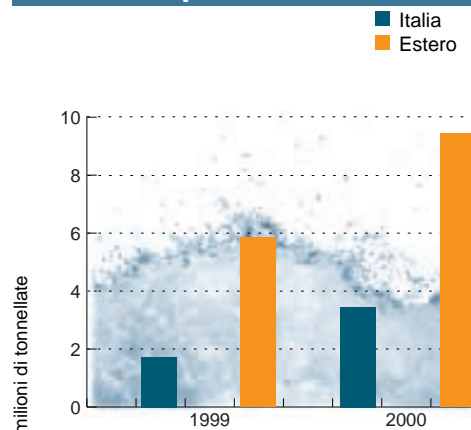
bilancio, sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	2000	1999
Dati economici		
Fatturato	43.360	35.798
Margine di contribuzione	7.162	4.899
Risultato operativo totale	3.008	1.294
Dati patrimoniali		
Capitale investito	48.745	55.019
Patrimonio netto Gruppo e terzi	30.561	28.531
Posizione finanziaria netta	16.051	23.926
Altri dati		
Ebit	1.961	1.173
Ebitda	8.467	7.370
Debt/Equity	0,5	0,8
Tonnellate trasportate e trasbordate (milioni):		
- Italia	4,6	3,3
- Estero	9,1	6,4

Anche il settore Logistics mostra una performance nel 2000 in crescita rispetto al 1999, grazie ai maggiori volumi consuntivati sia in Italia che all'estero, nonché grazie ad una sempre migliore efficienza nell'esecuzione dei contratti. Per quanto riguarda i volumi si sottolinea che in Venezuela il mezzo impiegato dal Gruppo Coeclerici, il deposito galleggiante Bulkwayuù, ha movimentato 6,8 milioni di tonnellate contro 5,4 milioni di tonnellate nel 1999 e 4 milioni di tonnellate minime garantite da contratto.

Sotto il profilo patrimoniale il settore mostra un forte equilibrio tra mezzi propri e mezzi di terzi; questo dato evidenzia la potenzialità del settore in termini di possibilità di investire in nuovi contratti senza vedere appesantito l'equilibrio finanziario. Inoltre, si deve notare come dal 1999 al 2000 si sia ridotto il capitale investito, non per disinvestimenti ma per

Quantità trasportate e trasbordate



l'elevato ammontare degli ammortamenti (Euro 6,2 milioni nell'esercizio). Lo stesso dato si riflette in termini finanziari nella riduzione dell'indebitamento che passa da Euro 23,9 milioni di fine 1999 a Euro 15,7 milioni di fine 2000.

In sintesi, si può dire che gli importanti investimenti che il settore deve effettuare a fronte dei citati contratti ritornano rapidamente in termini di cash-flow generato, confermando quindi i previsti ritorni stabili e veloci in termini economici e finanziari.

Settore Carbometal

Il settore opera attraverso la subholding operativa Coeclerici Carbometal S.p.A. nella commercializzazione internazionale di carbone ed è inoltre agente per l'Italia, ed in qualche caso per l'estero, di alcuni tra i principali produttori mondiali di carbone.

Il mercato

La ripresa dell'economia mondiale, e della produzione industriale in particolare, ha portato i prezzi delle commodities di base, tra cui il carbone, al continuo rialzo nel corso del 2000. In questo scenario si è mossa con equilibrio e

con buona capacità commerciale la Coeclerici Carbometal, sfruttando ancora una volta nel migliore dei modi le opportunità commerciali offerte dal mercato.

Per quanto riguarda il comparto trading, gli sforzi maggiori si sono concentrati nella strategia di rendere sempre più stabili e nel contempo diversificati i rapporti con i fornitori russi di carbone. Come noto, infatti, a partire dal 1998 il settore ha spostato la propria operatività a monte del ciclo di approvvigionamento del carbone acquistando il prodotto direttamente dalle miniere.

L'attività in Russia è diventata sempre più importante e, grazie alle relazioni commerciali intessute, oggi il settore può disporre del prodotto con maggiore affidabilità rispetto al passato, nonché disporre di un prodotto qualitativamente superiore.

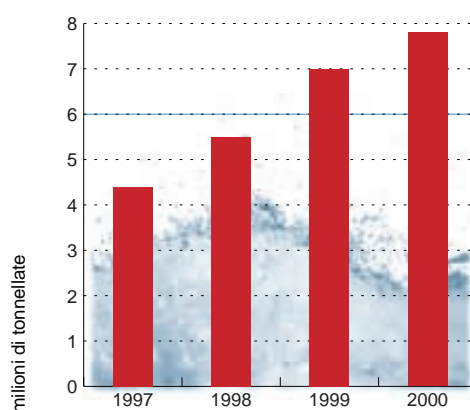
Si ricorda inoltre che il settore Carbometal è titolare di un contratto per l'utilizzo in esclusiva di una banchina del porto di Murmansk che, nel 1999, è stata oggetto di lavori di dragaggio finanziati dalla stessa Coeclerici. Tali lavori hanno permesso di approdare nel porto russo con navi Capesize e questo costituisce certamente un importante vantaggio competitivo per Coeclerici Carbometal.

I citati fattori sono stati sfruttati in pieno dal comparto commerciale del settore anche nel 2000, anno che si è chiuso con 3,4 milioni di tonnellate commercializzate (2,9 milioni nel 1999) e con oltre Euro 136 milioni di fatturato (Euro 98,8 milioni nel 1999).

Un importante contributo arriva sempre anche dall'attività di agenzia, attività storica del Gruppo Coeclerici, nonché dal contratto di fuel management concluso nel 1998 con la centrale elettrica marocchina di Jorf Lasfar ed avente scadenza nel 2003. Queste due attività

hanno il pregio di essere stabili nel tempo e di garantire quindi un valore aggiunto tale da assicurare l'equilibrio economico e finanziario del settore permettendo di operare ancora più serenamente nel comparto trading.

Materie prime intermedie



Dati economico-finanziari

I principali dati economico – finanziari del settore Carbometal sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	2000	1999
Dati economici		
Fatturato	134.136	98.790
Margine di contribuzione	8.508	7.530
Risultato operativo totale	3.835	4.240
Dati patrimoniali		
Capitale investito	18.026	12.592
Patrimonio netto Gruppo e terzi	6.460	8.555
Posizione finanziaria netta	10.108	3.756
Altri dati		
Ebit	4.007	4.115
Ebitda	4.109	4.194
Debt/Equity	1,6	0,4
Tonnellate intermedie (milioni)	7,8	7,0

L'incremento dei volumi e del fatturato ha ovviamente portato ad un aumento del capitale circolante che rappresenta la quasi totalità del capitale investito di una società di trading e, di conseguenza, è aumentata la posizione finanziaria. Sempre elevata la redditività, con un Ebit superiore ad Euro 4 milioni, conseguito con mezzi propri investiti inferiori ad Euro 6,5 milioni.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo, nel corso dell'esercizio, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo degne di rilievo.

Azioni proprie e della società controllante

La capogruppo non detiene né azioni proprie né azioni delle proprie controllanti, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni delle controllanti.

Rapporti con imprese controllanti e correlate

Il Gruppo non ha in essere rapporti significativi con le imprese controllanti né con entità correlate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive per il 2001 per il Gruppo Coeclerici sono in linea con il 2000 ed anzi è possibile prevedere un ulteriore miglioramento della redditività.

Il mercato dello shipping dovrebbe prevedibilmente mostrare segni di rallentamento già a partire dalla metà del 2001, con particolare riferimento al comparto Capesize ma che si dovrebbero estendere anche al comparto Panamax; il mercato delle Panamax, nonostante la rilevante crescita di stiva avvenuta nel corso del 2000, potrebbe essere nella prima parte dell'anno ancora sostenuto dalla forte domanda di trasporto di cereali, per poi mostrare una flessione nella seconda parte dell'anno.

Tuttavia, il Gruppo affronta l'esercizio a venire con un portafoglio flotta-carichi ben posizionato, ovvero con una flotta controllata già coperta in buona percentuale a livelli di nolo che garantiscono un ritorno almeno in linea con quello del 2000.

Dal settore Logistics è lecito attendersi ancora una volta una performance positiva, stante la continua operatività in base ai contratti in essere. Inoltre, al risultato del 2001 contribuirà in pieno il contratto concluso in Bulgaria, che ha operato nel 2000 per solo 45 giorni circa.

Per quanto concerne il settore Carbometal, si evidenzia che tutti i contratti di agenzia sono stati rinnovati per l'intero anno 2001, l'attività di fuel management prosegue in maniera soddisfacente ed il comparto trading ha già concluso contratti sia di acquisto che di vendita per almeno tutto il primo semestre del 2001 a livelli di margine in linea con quelli consuntivati nell'esercizio appena chiuso.

Si sottolinea ancora come l'evoluzione della gestione per il Gruppo, non solo per l'anno 2001, sarà caratterizzata sempre più da fattori stabilizzanti della redditività, quali l'attività di gestione di navi in pool, il peso sempre più rilevante dei contratti di logistica ed un settore Carbometal capace di ritorni stabili

grazie alle agenzie, al contratto di fuel management e, per quanto concerne il comparto trading, ai rapporti sempre più stabili con i fornitori russi.

In definitiva, il Gruppo si presenta sempre più come un operatore in grado di offrire servizi integrati nell'ambito della catena del procurement di materie prime e non solo come puro armatore operante nel mercato ciclico dello shipping.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come anticipato, nel mese di gennaio 2001 è entrata in esercizio la m/n Capesize di nuova costruzione Bulkasia (TPL 170.000). Il costo finale dell'investimento è stato di Dollari USA 34,5 milioni, sostenuto dal Gruppo in joint-venture al 50% con altri pool partners.

Nel mese di gennaio è stata inoltre alienata a terzi la chiatta Socar2 ad un prezzo in linea con il valore di carico.

Per il resto, non si segnalano altri eventi accaduti dopo la fine dell'esercizio degni di rilievo.

**Bilancio consolidato
del Gruppo Coeclerici
al 31 dicembre 2000**



Stato Patrimoniales Consolidato al 31 dicembre 2000

(in migliaia di Euro)

Attivo	31.12.2000	31.12.1999	variazioni
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni:			
I Immobilizzazioni immateriali:			
Costi d'impianto e di ampliamento	527	721	(194)
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	24	35	(11)
Differenza da consolidamento	167	242	(75)
Altre	1.269	1.084	185
Totale immobilizzazioni immateriali	1.987	2.082	(95)
II Immobilizzazioni materiali:			
Terreni e fabbricati	6.758	6.131	627
Impianti e macchinario:			
- flotta	185.306	185.564	(258)
- altri impianti e macchinario	340	744	(404)
Attrezzature industriali e commerciali	35	287	(252)
Altri beni	831	796	35
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.670	0	8.670
Totale immobilizzazioni materiali	201.940	193.522	8.418
III Immobilizzazioni finanziarie:			
Partecipazioni in:			
imprese controllate	222	180	42
imprese collegate	3.144	2.494	650
altre imprese	513	262	251
Crediti:	(1)	(1)	
verso altri	0	1.635	0
			1.160
			475
Totale delle immobilizzazioni finanziarie	5.514	4.096	1.418
Totale immobilizzazioni	209.441	199.700	9.741
C) Attivo circolante:			
I Rimanenze:			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.495	6.048	6.447
Prestazioni in corso di esecuzione	35.454	17.688	17.766
Prodotti finiti e merci	5.496	3.525	1.971
Acconti	5.162	3.266	1.896
Totale rimanenze	58.607	30.527	28.080
II Crediti:	(2)	(2)	
verso clienti	0	56.476	0
			29.402
			27.074
verso imprese controllate	0	107	0
			107
verso imprese collegate	0	140	0
			140
verso altri	0	36.733	0
			23.009
			13.724
Totale crediti	0	93.456	0
			52.551
			40.905
IV Disponibilità liquide:			
Depositi bancari e postali	18.922	23.581	(4.659)
Denaro e valori di cassa	116	224	(108)
Totale disponibilità liquide	19.038	23.805	(4.767)
Totale attivo circolante	171.101	106.883	64.218
D) Ratei e risconti	13.630	7.208	6.422
Totale attivo	394.172	313.791	80.381

(1) importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Passivo	31.12.2000	31.12.1999	variazioni
A) Patrimonio netto:			
I Capitale	7.747	7.747	0
IV Riserva legale	1.856	1.758	98
VII Altre riserve:			
riserva di conversione	10.947	5.167	5.780
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	39.184	44.876	(5.692)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	5.402	(3.786)	9.188
Totale patrimonio netto Gruppo	65.136	55.762	9.374
Capitale e riserve azionisti terzi	3.374	2.590	784
Totale patrimonio netto Gruppo e terzi	68.510	58.352	10.158
B) Fondi per rischi e oneri:			
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	35	29	6
per imposte	4.151	3.206	945
altri:			
- manutenzioni cicliche	2.774	3.827	(1.053)
- copertura perdite partecipazioni	224	224	0
- altri fondi	4.142	4.902	(760)
Totale fondi per rischi e oneri	11.326	12.188	(862)
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.607	2.637	(30)
D) Debiti:			
	(1)	(1)	
Debiti verso banche	134.153 194.092	134.525 174.328	19.764
Debiti verso altri finanziatori	0 1.558	0 1.219	339
Acconti	0 47.783	0 17.956	29.827
Debiti verso fornitori	0 51.530	0 30.327	21.203
Debiti verso controllanti	0 101	0 0	101
Debiti tributari	0 2.579	0 1.493	1.086
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0 413	0 405	8
Altri debiti	0 2.147	0 1.932	215
Totale debiti	300.203	227.660	72.543
E) Ratei e risconti:			
- contributi credito navale	1.993	5.725	(3.732)
- altri ratei e risconti	9.533	7.229	2.304
Totale ratei e risconti	11.526	12.954	(1.428)
Totale passivo	394.172	313.791	80.381

(1) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conti d'ordine	31.12.2000	31.12.1999	variazioni
Garanzie personali prestate			
Fidejussioni	1.312	1.312	0
Altri conti d'ordine			
Crediti ceduti a società di factoring	11.647	12.203	(556)
Impegni	53.101	19.232	33.869
Totale conti d'ordine	66.060	32.747	33.313

Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2000

(in migliaia di Euro)

	2000	1999	variazioni
A) Valore della produzione:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	606.069	346.471	259.598
Variazione delle prestazioni in corso di esecuzione	17.766	11.448	6.318
Altri ricavi e proventi:			
- contributi in c/esercizio	80	43	37
- altri	24.823	16.428	8.395
Totale valore della produzione	648.738	374.390	274.348
B) Costi della produzione:			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(180.196)	(114.165)	(66.031)
Per servizi	(402.530)	(214.191)	(188.339)
Per godimento beni di terzi	(2.106)	(960)	(1.146)
Per il personale:			
salari e stipendi	(16.840)	(16.353)	(487)
oneri sociali	(2.092)	(2.034)	(58)
trattamento fine rapporto	(1.073)	(876)	(197)
Ammortamenti e svalutazioni:			
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.622)	(1.900)	278
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(16.157)	(16.888)	731
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(4.358)	(4)	(4.354)
svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	(202)	(153)	49
Variazioni delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.418	3.564	4.854
Altri accantonamenti	(2.664)	(2.204)	(460)
Oneri diversi di gestione	(5.873)	(3.433)	(2.440)
Totale costi della produzione	(627.295)	(369.597)	(257.698)
Differenza tra valore e costi della produzione	21.443	4.793	16.650
C) Proventi ed oneri finanziari:			
Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	0	17	(17)
- da altre imprese	36	17	19
Altri proventi finanziari:			
proventi diversi dai precedenti			
- da altri	14.957	8.775	6.182
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso controllanti	(102)	0	(102)
- verso altri	(27.435)	(17.364)	(10.071)
Totale proventi ed oneri finanziari	(12.544)	(8.555)	(3.989)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
Rivalutazioni:			
di partecipazioni	705	0	705
Svalutazioni:			
di partecipazioni	(8)	(25)	17
Totale delle rettifiche	697	(25)	722
E) Proventi e oneri straordinari:			
Proventi			
- altri proventi	0	1.818	(1.818)
Oneri			
- imposte relative ad esercizi precedenti	0	(28)	28
Totale delle partite straordinarie	0	1.790	(1.790)
Risultato prima delle imposte	9.596	(1.997)	11.593
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.976)	(1.681)	(2.295)
Utile dell'esercizio inclusa la quota di terzi	5.620	(3.678)	9.298
Risultato di competenza di azionisti terzi	(218)	(108)	(110)
Utile dell'esercizio di competenza del Gruppo	5.402	(3.786)	9.188

Nota Integrativa

al Bilancio Consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2000

Struttura e contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127, e successive modificazioni.

Si precisa che i valori sono per la prima volta espressi in Euro e, al fine di consentire un raffronto omogeneo con i dati dell'esercizio precedente, si è proceduto a convertire i numeri del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 applicando la parità Lira / Euro di 1.936,27.

Il bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2000 è stato predisposto utilizzando i bilanci della società capogruppo e delle controllate, italiane ed estere, nelle quali Coeclerici S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, più del 50% del capitale sociale.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono stati utilizzati i bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

I bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per stornare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine di ottenere benefici di natura fiscale, ovvero per unificarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli raccomandati dalle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni, e dalla Consob. L'effetto di tali rettifiche, che hanno riguardato essenzialmente gli ammortamenti, i contributi dello Stato ed il fondo manutenzioni cicliche è riportato nelle note successive.

Gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio sono commentati nell'ambito della relazione sulla gestione.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico aventi saldo pari a zero non sono state riportate; gli importi indicati nei commenti sono espressi in migliaia di Euro.

Principi di consolidamento

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte del relativo patrimonio netto.

Nel caso di società controllate congiuntamente a soggetti terzi, il consolidamento avviene secondo il metodo proporzionale, includendo nel bilancio consolidato, proporzionalmente alla quota posseduta, le singole voci di attività, passività, costi e ricavi.

La differenza tra il valore di carico delle partecipazioni consolidate ed il corrispondente valore netto contabile è attribuita alle varie voci dell'attivo e del passivo patrimoniale in base ai valori correnti determinati alla data di acquisto, ovvero alla voce "differenza da consolidamento".

In particolare:

- le differenze tra il prezzo pagato per l'acquisto del Gruppo Fermar, della Sidermar di Navigazione S.p.A. (incorporate nella Coeclerici Armatori S.p.A.) e della Porto Cervo Shipping Co. Ltd ed i relativi patrimoni netti alla data di acquisto sono state attribuite principalmente al valore della flotta per adeguarla al valore corrente ed alla valutazione dei rischi futuri per contenzi passivi;
- il maggior prezzo pagato per l'acquisto della società armatrice della m/n Bulktiger, nonché del 45% della Coeclerici Logistics S.p.A., è stato attribuito al valore corrente della flotta;
- il maggior prezzo pagato per l'acquisto del 50% della Viann N.V. è stato attribuito alla differenza di consolidamento.

Le partite di debito e credito, quelle dei costi e dei ricavi e le operazioni di ammontare significativo intercorse fra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Le quote di patrimonio netto delle controllate consolidate di competenza di terzi sono state esposte in un'apposita voce. Nel

conto economico viene evidenziata separatamente la quota del risultato di competenza di terzi.

La conversione in Euro dei bilanci delle controllate estere è stata effettuata in base ai tassi di cambio correnti alla data di bilancio per le poste dello stato patrimoniale ed ai tassi di cambio medi dell'esercizio per le poste di conto economico. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera sono imputate direttamente alla voce "riserva di conversione" del patrimonio netto.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 vengono illustrati qui di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto ed ampliamento, acquisiti a titolo oneroso, sono stati iscritti all'attivo; i costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Per favorire l'uniformità e la comparabilità dei principi contabili, nella predisposizione del bilancio consolidato non si è tenuto conto delle rivalutazioni effettuate da una società del Gruppo ai sensi della Legge n. 342/2000.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

L'immobile utilizzato dal Gruppo in base ad un contratto di locazione finanziaria, per il quale esiste l'intenzione di esercitare il diritto di riscatto al termine del periodo di locazione, è esposto in bilancio in applicazione del principio internazionale IAS n. 17; tale principio prevede l'iscrizione del bene al valore pari alla somma dei canoni e del prezzo di riscatto previsti dal contratto di locazione, al netto degli interessi, con correlativa iscrizione tra le passività di un debito di pari importo.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)

Le partecipazioni nelle società non consolidate dove il Gruppo esercita un'influenza significativa (generalmente quelle con partecipazione

compresa tra il 20% ed il 50% dei diritti di voto e che si ritiene di mantenere stabilmente) sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione; il costo viene ridotto per tenere conto di perdite durevoli di valore, cioè nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire i precedenti risultati negativi. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie (crediti)

I crediti inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

Rimanenze

Le rimanenze di lubrificante e combustibile a bordo delle navi al 31 dicembre 2000 sono valutate al costo determinato secondo criteri che approssimano il FIFO.

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto della merce in giacenza al 31 dicembre 2000, determinato secondo il costo medio ponderato, ed il presunto valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; l'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che l'hanno generata.

Le prestazioni in corso di esecuzione sono valutate sulla base dei noli maturati pro-rata, in base ai giorni di viaggio; in caso di viaggi in perdita, la stessa viene interamente accertata nell'esercizio in cui è iniziato il viaggio.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzazione.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Fondo manutenzioni cicliche

Il "fondo manutenzioni cicliche" riflette gli accantonamenti operati in previsione delle manutenzioni da effettuare sulle navi sociali in occasione delle soste che vengono periodicamente effettuate per lavori di bacino, anche al fine di ottenere il rinnovo dei certificati di classe.

Gli accantonamenti sono sistematicamente operati negli esercizi antecedenti la sosta in bacino di carenaggio in proporzione al presumibile onere da sostenere, che viene periodicamente rivisto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Contributi credito navale

I contributi a favore dell'industria armatoriale sono accreditati a conto economico a quote costanti lungo la vita utile della nave a cui si riferiscono.

I contributi incassati in via anticipata rispetto al periodo di utilizzo della flotta sono iscritti al passivo nella voce "risconti passivi" e concorrono a formare il risultato d'esercizio negli anni di competenza.

I contributi in conto esercizio sono accertati negli esercizi di competenza iscrivendoli alla voce "altri ricavi e proventi".

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per le vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà o, qualora sia previsto nei contratti o formalmente richiesto, con l'invio a conto deposito.

I ricavi derivanti da noleggio delle navi di proprietà e da servizi di trasporto sono contabilizzati per competenza.

I trasporti in corso di esecuzione alla data di bilancio sono valutati pro-rata, in base ai giorni di viaggio.

Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

I crediti di imposta sui dividendi sono iscritti al conto economico nell'esercizio di incasso del dividendo cui si riferiscono e sono classificati, ove ne ricorrano i presupposti, a riduzione dell'onere per imposte sul reddito dell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Sono inoltre iscritte le imposte differite relative alle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e pas-

sività ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte differite su eventuali differenze temporanee attive sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo e tenendo conto della presumibile quota fiscale applicabile in futuro. Il beneficio fiscale sulle perdite fiscalmente riportabili a nuovo è iscritto in bilancio solo quando se ne prevede l'utilizzo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

Con riferimento alle valute estere non appartenenti alla U.E.M.:

- se, a fine anno, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro l'esercizio successivo ai cambi in vigore alla data del bilancio si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita in apposito fondo oscillazione cambi; se, invece, dalla conversione emerge un utile netto, lo stesso, per prudenza e per motivi fiscali, non viene riconosciuto;
- se, a fine anno, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili oltre l'esercizio successivo ai cambi in vigore alla data del bilancio emerge una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita in apposito fondo oscillazione cambi; se,

invece, dalla conversione emerge un utile netto, esso viene differito.

Le valutazioni di cui ai punti precedenti vengono effettuate tenendo conto delle eventuali coperture di cambio in essere.

Contratti derivati

Le operazioni sui contratti derivati di copertura dell'esposizione in valuta o degli acquisti di bunker sono contabilizzate nei conti d'ordine per il loro valore nozionale ed i relativi effetti economici sono riflessi nel bilancio contestualmente alle operazioni, ovvero ai flussi finanziari a cui sono correlati. Le operazioni con finalità di trading essenzialmente riferite ai noleggi sono registrate nei conti d'ordine e sono riflesse in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

Area di consolidamento

Ai sensi degli artt. 38 e 39 del D.L. n. 127/1991, in allegato alla nota integrativa sono forniti gli elenchi riguardanti le imprese incluse nell'area di consolidamento e le partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni in società non consolidate

Alcune partecipazioni in società controllate non sono state incluse nell'area di consolidamento in quanto le stesse sono sostanzialmente non operative e perciò la loro inclusione nel bilancio consolidato sarebbe risultata irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica del Gruppo.

Le stesse sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Gli importi indicati nei presenti commenti vengono espressi in migliaia di Euro. Tra parentesi vengono indicati i valori relativi all'esercizio precedente.

Commenti alle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Euro 1.987 migliaia (Euro 2.082 migliaia)

La voce "costi di impianto ed ampliamento", iscritta per Euro 527 migliaia, accoglie le spese di costituzione delle società italiane ed estere incluse nell'area di consolidamento nonché i costi relativi alle operazioni di ancoraggio della chiatta Bulkwayuù nelle acque del golfo di Maracaibo.

Come spiegato nei principi di consolidamento, la voce "differenza da consolidamento" è relativa al maggior prezzo pagato nel 1997 per l'acquisto del 50% della Viann N.V.. L'importo di Euro 167 migliaia è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti già effettuati per complessive Euro 210 migliaia.

La voce "altre" è così composta:

	31/12/2000	31/12/1999
Spese per software	67	166
Commissioni su finanziamenti	995	628
Oneri di miglioria immobili in leasing e di terzi	158	280
Altre	49	10
Totale	1.269	1.084

La differenza da consolidamento è ammortizzata in cinque anni, le migliorie su immobili di terzi sulla durata dei relativi contratti e le commissioni su finanziamenti sulla durata del finanziamento a cui si riferiscono; le altre immobi-

lizzazioni sono ammortizzate in cinque esercizi, ad eccezione delle spese per software che sono ammortizzate in tre esercizi.

L'ammortamento a carico dell'esercizio è stato pari a Euro 1.622 migliaia.

Immobilizzazioni materiali

Euro 201.940 migliaia (Euro 193.522 migliaia)

La voce "terreni e fabbricati" include il valore degli uffici del Gruppo siti in Genova ed acquisiti in leasing. Inoltre, nell'esercizio è stato stipulato un nuovo contratto di locazione finanziaria per l'acquisizione dalla controllante Cocler S.p.A. dell'immobile sede degli uffici di rappresentanza della capogruppo, siti in Roma; l'immobile è iscritto in bilancio per Euro 775 migliaia.

Nel corso del 2000 la flotta sociale, che ha un valore di carico a fine anno di Euro 185.306 migliaia, è stata interessata dai seguenti eventi:

- acquisto della m/n Bulkatalanta in joint-venture paritetica con il gruppo tedesco Gunther F. Neunhoper mediante costituzione della società armatrice Staines Holding Inc. Si è quindi proceduto al consolidamento della partecipata con il metodo proporzionale e conseguente iscrizione del 50% del valore della nave, pari a Euro 10,5 milioni;
- cessione della m/n Bulkgenova, di proprietà del Gruppo per il 50% del suo valore complessivo, alla neocostituita Bulkgenova Corp., in cui il Gruppo partecipa con una quota pari al 20%. Il restante 80% del capitale è detenuto dal Gruppo greco Ceres. L'operazione ha comportato il conseguimento di una plusvalenza pari a Euro 2,7 milioni;
- come descritto nella relazione sulla gestione, il Gruppo ha finalizzato nel corso del 2000

la costituzione di una joint-venture, detenuta al 50% da Coeclerici ed al 50% da altri armatori già partners del pool Capesize. Nell'operazione è prevista l'acquisizione di due Capesize di nuova costruzione per un investimento complessivo di circa Dollari USA 70 milioni. In bilancio è riflesso, per la percentuale di possesso del Gruppo, lo stato di avanzamento dei lavori di costruzione pari a Euro 8.670 migliaia, iscritto alla voce "immobilizzazioni in corso".

La voce "altri beni" è costituita da mobili e arredi per Euro 352 migliaia, macchine elettroniche d'ufficio per Euro 356 migliaia, automezzi per Euro 82 migliaia ed altri beni per Euro 41 migliaia.

Gli ammortamenti, pari a Euro 16.157 migliaia, sono calcolati in maniera sistematica sulla base delle seguenti aliquote, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinario	10% - 20%
Altri beni:	
- automezzi	25%
- mobili e arredi d'ufficio	12% - 15% - 20%
- macchine elettroniche d'ufficio	20%

La flotta è ammortizzata sulla base della vita utile delle navi, determinata normalmente in 20 o 25 anni dall'anno di costruzione; gli ammortamenti sono calcolati al netto del valore di scrap (rottamazione). I mezzi impiegati specificatamente su contratti sono ammortizzati sulla durata degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Euro 5.514 migliaia (Euro 4.096 migliaia)

Partecipazioni

Euro 3.879 migliaia (Euro 2.936 migliaia)

Tale voce rappresenta il valore delle partecipazioni non consolidate integralmente.

Al 31 dicembre 2000 le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono così costituite:

	31/12/2000		31/12/1999	
	% Valore di carico netto		% Valore di carico netto	
Imprese controllate				
CC Shipping Services Phil.	100%	41	-	0
Bulk Terminal Torres SpA	90%	83	90%	90
Bulk Terminal Ancona Srl	80%	6	80%	8
Ferchim Srl (in liquidazione)	75%	76	75%	76
Altre minori	-	16	-	6
		222		180
Imprese collegate				
Bulkispat Shipping Inc.	50%	3.117	50%	2.489
Consorzio Italcoast (in liquidazione)	50%	5	50%	5
Freetravel Srl	22%	22	-	0
		3.144		2.494
Totale		3.366		2.674

La società Bulkispat Shipping Inc., il cui capitale sociale appartiene per il 50% al Gruppo Coeclerici e per il 50% al gruppo indiano Ispat, è proprietaria della m/n Bulkispat, Capesize impiegata commercialmente nel pool Coeclerici. La partecipazione è valutata secondo il metodo del patrimonio netto in quanto il controllo è esercitato di fatto dall'altro socio.

In applicazione di tale metodo è stata effettuata una rivalutazione di Euro 433 migliaia per riflettere nel valore di carico della partecipazione gli utili consuntivati nell'esercizio dalla collegata.

Si precisa che il valore della partecipata Consorzio Italcoast è ulteriormente rettificato

da un fondo svalutazione stanziato nel passivo al fine di adeguare il valore di carico a quello derivante dalla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, considerando anche il rischio di inesigibilità del credito iscritto alla voce “crediti verso imprese collegate”.

La voce “altre imprese” è principalmente costituita dalle partecipazioni nella Telemar S.p.A. (Euro 302 migliaia), nella Shipvertical Internet Group Inc. (Euro 107 migliaia) e nella Banca Popolare di Genova e San Giorgio (Euro 84 migliaia).

Crediti

Euro 1.635 migliaia (Euro 1.160 migliaia)

Il saldo di bilancio è costituito perlopiù da depositi cauzionali permanenti presso terzi, oltre che dall'ultima rata del contratto di leasing immobiliare stipulato con la Banca Carige S.p.A. pagata in via anticipata (Euro 230 migliaia) e dal credito di imposta per anticipi sul trattamento di fine rapporto (Euro 374 migliaia).

Attivo circolante

Rimanenze

Euro 58.607 migliaia (Euro 30.527 migliaia)

Le merci destinate alla vendita sono composte da rimanenze di carbone antracite per Euro 507 migliaia e di carbone fossile per Euro 4.989 migliaia. L'intera rimanenza è stata ad oggi venduta senza realizzo di perdite.

Le prestazioni in corso di esecuzione sono costituite dal valore dei noli maturati pro-rata giorno sui viaggi in svolgimento alla data di bilancio. L'incremento rispetto al precedente

esercizio è sostanzialmente da porre in relazione con i maggiori volumi trasportati dal settore Shipping e con il maggior numero di navi e di viaggi in corso a fine esercizio.

Le rimanenze di materiali di consumo sono principalmente relative a lubrificanti e combustibili a bordo delle navi di proprietà e a noleggio.

Gli acconti sono costituiti da pagamenti effettuati in anticipo a fornitori di merce di provenienza russa.

Crediti

Euro 93.456 migliaia (Euro 52.551 migliaia)

I crediti si ripartiscono in:

	Totale al 31/12/2000	Scadenze		
		Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Verso clienti	56.476	56.476	0	0
Verso controllate	107	107	0	0
Verso collegate	140	140	0	0
Verso altri	36.733	36.733	0	0
Totale	93.456	93.456	0	0

Crediti verso clienti

Euro 56.476 migliaia (Euro 29.402 migliaia)

I crediti verso clienti, esposti al netto dei fondi svalutazione per Euro 1.783 migliaia, sono rappresentati da crediti commerciali verso terzi derivanti dalle normali operazioni commerciali. Ad oggi gran parte dei crediti risulta già incassata.

Il significativo incremento dei crediti commerciali rispetto al precedente esercizio è da porre in relazione alla crescita del fatturato, analizzata in dettaglio nella relazione sulla gestione.

Crediti verso imprese controllate e collegate

Euro 247 migliaia (Euro 140 migliaia)

Alla fine dell'esercizio, i crediti in argomento, tutti di natura commerciale, sono così composti:

	31/12/2000	31/12/1999
Imprese controllate		
CC Shipping Services Philippines Co. Inc.	107	0
	107	0
Imprese collegate		
Consorzio Italcoast (in liquidazione)	140	140
	140	140
Totale	247	140

Il credito di Euro 140 migliaia verso la società Consorzio Italcoast in liquidazione risulta interamente svalutato, unitamente al valore di carico della partecipazione, mediante iscrizione di un fondo al passivo.

Crediti verso altri

Euro 36.733 migliaia (Euro 23.009 migliaia)

Il saldo della voce risulta così composto:

	31/12/2000	31/12/1999
Anticipi a fornitori	18.645	7.434
Crediti verso Erario	8.228	10.050
Crediti verso Compagnie di Assicurazione	3.370	2.424
Società di factoring per crediti ceduti	2.107	2.095
Zarechnaya Mine c/finanziamento	1.829	0
Trade House Severniy Kuzbass c/finanziamento	1.394	0
Crediti verso dipendenti	607	35
Servizi Industriali per contenzioso	103	207
Crediti verso Istituti Previdenziali	228	104
Altri crediti	222	660
Totale	36.733	23.009

Gli anticipi a fornitori sono principalmente rappresentati dagli anticipi dati ad agenti ed armatori per spese relative ai viaggi in corso e dai pagamenti di noli per i quali la contabilizzazione delle relative fatture è avvenuta nell'esercizio 2001; l'incremento è da porre in relazione all'aumento del volumi.

I crediti verso l'Erario sono formati prevalentemente da crediti d'imposta Irpeg ed Ilor e da crediti per ritenute d'acconto.

I crediti verso Compagnie di Assicurazione sono principalmente costituiti dal risarcimento, pari a Dollari USA 2.200.000, per i danni subiti dalla m/n Bulktiger a seguito dell'incaglio avvenuto nel mese di luglio 1998. L'incasso è previsto nel corso del 2001.

Si rilevano inoltre risarcimenti da incassare per complessivi Dollari USA 837.000 a seguito di avarie che hanno interessato nell'anno le m/n Porto Cervo e Bulkgenova.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati finanziamenti alle miniere di Kuzbassugol, di originari Dollari USA 1,5 milioni, e Zarechnaya, di originari Dollari USA 1,6 milioni, al fine di consolidare le relazioni con le principali fonti di approvvigionamento russe. Il finanziamento erogato a Zarechnaya è stato interamente rimborsato nei primi mesi del 2001, mentre quello erogato a Kuzbassugol prevede un rientro in 6 rate mensili da Dollari USA 250.000 cadauna.

Nel 1997, il Gruppo ha ceduto pro-solvendo alla Mediofactoring S.p.A. (ex Fiscambi Factoring) crediti fiscali a rimborso per complessive Lire 26.932 milioni. Sul corrispettivo pagato da Mediofactoring S.p.A. maturano interessi parametrati al tasso pari alla media trimestrale del Ribor giornaliero a tre mesi fino al momento in cui la società di factoring non avrà incassato dall'Erario.

Il credito verso Servizi Industriali S.p.A., riguardante un contenzioso commerciale, è stato incassato nei primi mesi del 2001.

Disponibilità liquide

Euro 19.038 migliaia (Euro 23.805 migliaia)

Depositi bancari e postali

Euro 18.922 migliaia (Euro 23.581 migliaia)

La voce “depositi bancari e postali” è costituita dalle disponibilità temporanee verso gli Istituti di Credito generate nell’ambito della gestione di tesoreria. Tali disponibilità sono costituite esclusivamente da conti correnti ordinari in Euro ed in valuta.

Il saldo include un importo pari a Dollari USA 1 milione versato a titolo di deposito dal potenziale acquirente di una nave; la vendita non si è conclusa e la somma in oggetto è vincolata alla definizione del contenzioso che ne è derivato.

Denaro e valori di cassa

Euro 116 migliaia (Euro 224 migliaia)

Tale voce è relativa alle giacenze di cassa presso la sede sociale nonché alle giacenze delle casse di bordo alla data del 31 dicembre 2000.

Ratei e risconti attivi

Tale voce è interamente costituita da risconti attivi.

Risconti attivi

Euro 13.630 migliaia (Euro 7.208 migliaia)

Tale voce è analizzabile come segue:

	31/12/2000	31/12/1999
Noli passivi e costi della navigazione viaggi in corso	12.063	5.434
Premi polizze assicurative	786	892
Prezzo pagato all’atto dell’acquisto del Gruppo Fermar per interessi agevolati concessi dal sistema bancario	485	553
Oneri su “forward freight agreement”	145	196
Canoni di affitti passivi	67	105
Altri	84	28
Totale	13.630	7.208

Il prezzo pagato per interessi agevolati concessi dal sistema bancario al Gruppo Fermar è addebitato sistematicamente al conto economico in funzione degli interessi passivi sui debiti finanziari agevolati.

Passivo

Patrimonio netto

La movimentazione delle classi componenti il patrimonio netto viene fornita in allegato. Parte delle riserve sono in sospensione di imposta; nessuno stanziamento di imposte è stato effettuato in quanto, allo stato attuale, non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Capitale sociale

Euro 7.747 migliaia (Euro 7.747 migliaia)

Il capitale sociale, invariato rispetto all’esercizio precedente, è interamente sottoscritto e versato ed ammonta al 31 dicembre 2000 a Lire 15.000 milioni, diviso in n. 150.000 azioni ordinarie da Lire 100.000 nominali cadauna.

Riserva legale

Euro 1.856 migliaia (Euro 1.758 migliaia)

E’ costituita dalla riserva legale della capogruppo e dalla quota di competenza del Gruppo delle riserve legali delle partecipate consolidate formatesi dopo l’acquisizione delle stesse.

Riserva di conversione

Euro 10.947 migliaia (Euro 5.167 migliaia)

La conversione in Euro dei bilanci delle controllate estere determina un effetto positivo sul patrimonio netto in conseguenza del maggior valore del Dollaro USA nei confronti dell’Euro rispetto alla data di chiusura dell’esercizio precedente.

Utili portati a nuovo

Euro 39.184 migliaia (Euro 44.876 migliaia)

Detta riserva è costituita dall’ammontare complessivo degli utili di competenza del

Gruppo conseguiti dalla capogruppo e dalle partecipate consolidate. Si riduce in virtù dell'allocazione della perdita del precedente esercizio e del dividendo distribuito agli azionisti.

Precisiamo infatti che, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 9 ottobre 2000, la capogruppo ha distribuito dividendi per complessive Euro 1.808 migliaia.

Capitale e riserve di azionisti terzi

Euro 3.374 migliaia (Euro 2.590 migliaia)

Al 31 dicembre 2000 la voce include il valore del capitale e delle riserve dei terzi relative al 15% di Bulkguasare Ltd, al 20% di Bulk Bourgas Ltd, al 10% di CBZ Ltd, al 49% di CC Steel Shipping and Logistics ed all'11% di Affinity Co. Ltd.

Per quanto riguarda la quota di capitale detenuta da Simest S.p.A. nella Bulkguasare Ltd (5%) e nella Affinity Co. Ltd (10%), ammonranti al 31 dicembre a totali Euro 2.885 migliaia, si precisa che in base agli accordi partecipativi sottoscritti è previsto quanto segue:

- risultati delle partecipate attribuibili a Simest S.p.A. totalmente a carico o a beneficio del Gruppo Coeclerici;
- obbligo di riacquisto, in data 30 giugno 2004 per la quota detenuta in Affinity Co. Ltd ed in data 30 giugno 2002 per la quota detenuta in Bulkguasare Ltd, ad un valore predefinito, non inferiore al valore investito da Simest S.p.A..

Per questo, nel conto economico consolidato la quota di risultato della Bulkguasare Ltd e della Affinity Co. Ltd di competenza di Simest S.p.A. non sono stati attribuiti a quest'ultima mentre è stata riflessa tra gli oneri finanziari la remunerazione alla stessa spettante.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per imposte

Euro 4.151 migliaia (Euro 3.206 migliaia)

Tale voce accoglie le imposte differite nette derivanti dallo stanziamento a fronte dell'eliminazione in bilancio consolidato delle poste di natura meramente fiscale, nonché le imposte maturate sulle plusvalenze e su contributi credito navale, il cui pagamento avverrà in futuro così come concesso dalla vigente normativa fiscale.

Nell'effettuare lo stanziamento si è tenuto conto delle perdite fiscali riportabili a nuovo e dell'effetto delle agevolazioni fiscali derivanti dall'entrata in vigore del Registro Internazionale della Navigazione.

Inoltre, le imposte differite sugli ammortamenti aventi carattere fiscale stanziati sulla m/n Bulkignazio e stornati nel bilancio consolidato, sono calcolate considerando che il rientro degli stessi avvenga in relazione all'utilizzo della nave, e quindi ad aliquota ridotta come previsto dalla normativa relativa al Registro Internazionale, e non a seguito di cessione della stessa.

Si precisa che nel corso del 1999 e nei primi mesi del 2000 è stata effettuata da parte della Guardia di Finanza una verifica generale delle società consolidate Coeclerici Armatori S.p.A., Coeclerici Carbometal S.p.A. e Coeclerici Logistics S.p.A. sugli anni 1997 e 1998. Inoltre, a seguito di verbali di verifica parziale sugli anni 1993, 1994, 1995 e 1996, sempre redatti dalla Guardia di Finanza, sono stati notificati avvisi di accertamento parziale da parte dell'Ufficio Imposte Dirette e dell'Ufficio IVA per importi significativi. Avverso tali accertamenti sono stati tempestivamente predisposti ricorsi e memorie difensive con la collaborazione dei consulenti fiscali del Gruppo Coeclerici. Nel corso dell'esercizio 2000 sono già stati discussi

con esito positivo alcuni verbali di accertamento in sede di Commissione Tributaria Provinciale. Sulla base dei ricorsi presentati, delle sentenze positive già pronunciate e dei pareri dei professionisti che assistono le società, si ritiene che dai contenziosi in corso non possano emergere passività fiscali. Si ritiene inoltre, sempre sulla base dei pareri dei professionisti che assistono le società, che dai contenziosi che potranno derivare dai verbali delle verifiche generali della Guardia di Finanza per il 1997 ed il 1998, per i quali non sono ancora stati notificati verbali di accertamento, non possano emergere oneri di rilievo.

Fondo manutenzioni cicliche

Euro 2.774 migliaia (Euro 3.827 migliaia)

Il fondo manutenzioni cicliche viene accantonato a fronte dei lavori periodici necessari anche per mantenere la flotta sociale nelle classi previste dai competenti Registri Navali.

Fondo copertura perdite partecipazioni

Euro 224 migliaia (Euro 224 migliaia)

Il fondo copertura perdite rappresenta l'accantonamento a fronte delle perdite previste dalla liquidazione della collegata Consorzio Italcoast.

Altri fondi

Euro 4.142 migliaia (Euro 4.902 migliaia)

Gli altri fondi sono costituiti da:

	31/12/2000	31/12/1999
Fondo per rischi futuri	2.460	2.604
Fondo rischi per controversie giudiziarie e contenziosi	1.097	1.228
Fondo per rischi	309	258
Fondo rettificativo cessione navi	0	669
Altri fondi	276	143
Totale	4.142	4.902

Il fondo per rischi futuri deriva dalla valutazione effettuata in sede di acquisto del Gruppo Fermar dei rischi ed oneri che possono conseguire dalla definizione di contenziosi in corso o potenziali.

Il fondo rischi per controversie giudiziarie comprende accantonamenti effettuati a copertura di un eventuale onere derivante da una controversia con l'Ufficio del Registro (Euro 476 migliaia), oltre a contenziosi di natura prevalentemente commerciale in corso a fine esercizio.

Per quanto riguarda il fondo rettificativo delle cessioni delle m/n Perseus, realizzata nel 1998, e Red Tulip, realizzata nel 1999, ricordiamo che, in virtù degli accordi tra le parti, le navi erano state noleggiate a tempo dal Gruppo Coeclerici con una rata di nolo superiore rispetto ai valori del mercato al momento della cessione. Pertanto, per neutralizzare tale effetto, era stato iscritto apposito fondo che veniva utilizzato sulla base della durata del contratto di noleggio. Le navi sono state riconsegnate nel corso dell'esercizio, a seguito della fine del contratto di noleggio, ed il fondo risulta pertanto interamente utilizzato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo esposto in bilancio, ammontante a Euro 2.607 migliaia, copre l'intera passività nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Debiti

Sono così composti:

	Scadenze			
	Totale al 31/12/2000	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Verso banche	194.092	59.939	79.831	54.322
Verso altri finanziatori	1.558	1.558	0	0
Acconti	47.783	47.783	0	0
Verso fornitori	51.530	51.530	0	0
Verso controllanti	101	101	0	0
Tributari	2.579	2.579	0	0
Verso istituti di previd.	413	413	0	0
Altri	2.147	2.147	0	0
Totale	300.203	166.050	79.831	54.322

Debiti verso banche

Euro 194.092 migliaia (Euro 174.328 migliaia)

La voce “debiti verso banche” è costituita da mutui e finanziamenti per Euro 152.271 migliaia e da scoperti di conto corrente ed anticipazioni a breve termine per Euro 41.821 migliaia. Per quanto riguarda i mutui, inoltre, le quote scadenti nel 2001 ammontano a complessive Euro 18.118 migliaia.

Al 31 dicembre 2000, il Gruppo ha in essere i seguenti mutui:

	USD/000	Euro/000	Scadenze		
			Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Senza garanzia reale					
Banca Carige (leasing)		5.661	618	2.839	2.204
Sardaleasing		747	70	327	350
Frie		3.214	552	2.352	310
Mediocredito Centrale		281	187	94	0
Mediocredito Centrale		6.130	1.362	4.768	0
Mediocredito Centrale		3.777	756	3.021	0
Pool - capofila B. Carige		23.000	0	23.000	0
Con garanzia reale					
Banca Nazionale Lavoro		12.334	1.762	7.048	3.524
Banca Nazionale Lavoro	15.185	16.319	2.510	10.043	3.766
B.N.L. - Londra	2.900	3.117	1.505	1.612	0
B.N.P.	15.979	17.172	1.085	4.346	11.741
B.N.P.	3.800	4.084	1.505	2.579	0
Banca Commerciale Italiana	18.000	19.344	1.075	4.299	13.970
Efibanca		2.970	848	2.122	0
Efibanca	2.150	2.311	860	1.451	0
Efibanca	3.500	3.761	1.505	2.256	0
Deutsche Schiffsbank	6.860	7.372	682	2.730	3.960
Deutsche Schiffsbank	12.700	13.649	1.236	4.944	7.469
Fortis Bank	1.768	1.900	0	0	1.900
Fortis Bank	4.772	5.128	0	0	5.128
Totale		152.271	18.118	79.831	54.322

Nell'esercizio in esame sono state portate a termine le seguenti operazioni inerenti mutui e finanziamenti a medio/lungo termine:

- estinzione anticipata del mutuo Indosuez, iscritto in bilancio al 31 dicembre 1999 per Euro 13.637 migliaia. Rinnovando l'iscri-

zione di ipoteca sulla m/n Bulkprosperous, è stato negoziato con Deutsche Schiffsbank un nuovo mutuo a condizioni più vantaggiose per il Gruppo. Il debito è di Dollari USA 12,7 milioni ed è rimborsabile in 16 rate semestrali a partire dal prossimo anno e con estinzione nel 2008;

- estinzione anticipata del mutuo Indosuez, iscritto in bilancio al 31 dicembre 1999 per Euro 6.172 migliaia. In questo caso, l'estinzione si è resa necessaria per effetto dell'alienazione della m/n Bulkgenova, a cui il finanziamento era collegato mediante ipoteca;
- finanziamento erogato nell'anno da Deutsche Schiffsbank in relazione all'acquisto della m/n Bulkatalanta, sulla quale è stata iscritta ipoteca a garanzia. Il debito del Gruppo ammonta a Dollari USA 6.860.000, pari alla metà del finanziamento complessivo, essendo la società armatrice Staines Holding Inc. partecipata al 50% e consolidata, quindi, con il metodo proporzionale;
- finanziamento acceso nell'esercizio con Sardaleasing per Euro 775 migliaia. Trattasi di locazione finanziaria dell'immobile di Roma con riscatto nel 2008. Alla data di bilancio è stata rimborsata la prima rata di Euro 28 migliaia;
- prefinanziamento di complessivi Dollari USA 6.540.000 rilasciato da Fortis Bank in virtù dei contratti stipulati in relazione alle due nuove navi Capesize in consegna dal cantiere nei primi mesi del 2001. L'operazione nel suo complesso prevede l'erogazione di due finanziamenti da Dollari USA 29 milioni ciascuno, garantiti da ipoteca sulle navi.

Le garanzie reali prestate dal Gruppo sono costituite principalmente da ipoteche gravanti

su circa il 57% della flotta e degli immobili di proprietà.

Debiti verso altri finanziatori

Euro 1.558 migliaia (Euro 1.219 migliaia)

Il saldo, pari a Dollari USA 1.450 migliaia, è connesso al finanziamento della partecipazione nella Bulkispat Shipping Inc., commentato alla voce "partecipazioni in imprese controllate". Infatti, parte di detto investimento è stato finanziato da altri finanziatori terzi ed il finanziamento in oggetto è remunerato in relazione ai risultati consuntivati dalla partecipata.

Acconti

Euro 47.783 migliaia (Euro 17.956 migliaia)

Si tratta di anticipi ricevuti dai clienti per l'ordinaria attività operativa del Gruppo. L'incremento evidenziato in bilancio rispetto alla fine del precedente esercizio è da porre in relazione con la forte crescita dei viaggi in corso di esecuzione a fine anno.

Debiti verso fornitori

Euro 51.530 migliaia (Euro 30.327 migliaia)

Il saldo riporta i debiti correnti per forniture connesse all'ordinaria attività operativa del Gruppo. Il saldo è interamente dovuto entro l'esercizio successivo secondo le normali condizioni di pagamento concesse al Gruppo.

Debiti verso controllanti

Euro 101 migliaia (Euro 0 migliaia)

Sono iscritti in bilancio debiti verso controllanti per Euro 101 migliaia relativi a partite commerciali con la controllante Cocler N.V..

Debiti tributari

Euro 2.579 migliaia (Euro 1.493 migliaia)

Sono rappresentati da:

	31/12/2000	31/12/1999
Imposte sul reddito	1.974	557
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	383	332
Erario c/IVA	222	61
Imposta sostitutiva maggiorazione di conguaglio	0	543
Totale	2.579	1.493

La valutazione del debito tributario per imposte dirette è effettuata sulla base dell'applicazione della normativa vigente, dedotti gli acconti versati e le altre ritenute subite nel corso dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2000, il debito per ritenute Irpef da versare è integralmente costituito da partite correnti relative al mese di dicembre.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Euro 413 migliaia (Euro 405 migliaia)

L'importo di Euro 413 migliaia si riferisce principalmente ai contributi del mese di dicembre 2000, regolarmente versati nel mese di gennaio 2001.

Altri debiti

Euro 2.147 migliaia (Euro 1.932 migliaia)

A fine esercizio includono, tra gli altri, debiti verso dipendenti per stipendi ordinari e straordinari relativi al mese di dicembre (Euro 490 migliaia) ed anticipi ricevuti da terzi in relazione all'attività operativa (Euro 720 migliaia).

Ratei e risconti passivi

Il risconto passivo relativo ai contributi credito navale in c/capitale rappresenta la

quota dei contributi incassati dal Gruppo ma di competenza di esercizi futuri ed è interamente riferibile alla flotta. Tali contributi verranno accreditati al conto economico negli esercizi successivi secondo i criteri indicati nei principi contabili.

La riduzione del saldo rispetto all'esercizio precedente è da porre in relazione alla cessione del 30% della m/n Bulkgenova che ha portato all'utilizzo del risconto connesso ai contributi relativi alla stessa nave.

Gli altri ratei e risconti sono così composti:

Ratei passivi

Euro 7.090 migliaia (Euro 4.474 migliaia)

Sono composti come segue:

	31/12/2000	31/12/1999
Costi della navigazione	3.988	1.765
Interessi passivi su finanziamenti	1.081	1.216
Costi del personale per stipendi e contributi a pagamento differito	722	783
Costi per assicurazioni	1.150	483
Locazioni passive	112	154
Altri	37	73
Totale	7.090	4.474

Risconti passivi

Euro 2.443 migliaia (Euro 2.755 migliaia)

Il dettaglio dei risconti passivi è il seguente:

	31/12/2000	31/12/1999
Noli attivi a tempo e altri ricavi operativi	1.981	2.434
Proventi su "forward freight agreement"	427	243
Altri	35	78
Totale	2.443	2.755

Conti d'ordine

Al 31 dicembre 2000 il Gruppo aveva in essere quanto segue:

Garanzie personali prestate (fidejussioni)

Euro 1.312 migliaia (Euro 1.312 migliaia)

Risulta in essere la garanzia di Euro 1.312 migliaia rilasciata a favore del P&I Club per conto della controllata Cap d'Ail Shipping Co. in liquidazione.

Crediti ceduti a società di factoring

Euro 11.647 migliaia (Euro 12.203 migliaia)

Sono costituiti da:

- crediti di imposta Irpeg - Ilor a rimborso, più interessi maturati sugli stessi, ceduti pro-solvendo a Mediofactoring S.p.A. (ex Fiscambi Factoring) per un ammontare complessivo di Euro 11.359 migliaia;
- crediti per Euro 288 migliaia verso Astra ceduti pro-solvendo a Comit Factoring.

La variazione di Euro 556 migliaia rispetto al 1999 è dovuta agli incassi dell'esercizio.

Impegni

Euro 53.101 migliaia (Euro 19.232 migliaia)

Gli impegni sono costituiti da:

- operazioni di vendita ed acquisto di valuta a termine effettuate nell'ambito della politica di copertura cambi posta in essere dal Gruppo. In dettaglio, sono in essere contratti di vendite a termine per Dollari USA 23,4 milioni (Euro 24,9 milioni) e di acquisti a termine per Euro 5,5 milioni;

- operazioni di vendita e di acquisto a termine realizzate sul mercato dei noli. In dettaglio sono in essere contratti di vendita per Euro 8.024 migliaia e di acquisto per Euro 8.362 migliaia;
- opzioni put & call effettuate sul mercato del bunker nell'ambito della politica di copertura dei rischi da oscillazione dei prezzi. In dettaglio, sono in essere opzioni put per Euro 2.692 migliaia ed opzioni call per Euro 3.672 migliaia.

Commenti alle voci di Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Euro 606.069 migliaia (Euro 346.471 migliaia)

La voce è così composta:

	2000	1999
Ricavi per cessioni di beni		
Carboni	127.901	81.881
Carburante, lubrificante e materiali vari	19.450	6.049
	147.351	87.930
Ricavi per prestazioni di servizi		
Noleggi e trasporti marittimi	416.280	234.416
Trasbordo	39.165	21.307
Commissioni	1.970	1.682
Fuel advisory	1.303	1.136
	458.718	258.541
Totale	606.069	346.471

Come commentato più ampiamente nella relazione sulla gestione, l'incremento del fatturato è da porre in relazione con l'incremento dei volumi trattati dal Gruppo, con l'aumento del tasso di cambio del Dollaro USA verso l'Euro e con l'aumento del valore dei noli e del prezzo di vendita del carbone.

Altri ricavi e proventi

Euro 24.823 migliaia (Euro 16.428 migliaia)

La voce "altri ricavi e proventi" è costituita da:

	2000	1999
Recuperi di costi ed oneri	6.015	4.361
Risarcimenti assicurativi	6.298	1.341
Proventi su "forward freight agreement"	1.700	705
Utilizzo fondi per rischi ed oneri	2.154	585
Proventi su "bunker hedging"	2.768	295
Crediti imposta Irpef marittimi ex legge Registro Internazionale	202	500
Altri ricavi e proventi	2.972	4.230
Plusvalenze da alienazione flotta	2.714	4.411
Totale	24.823	16.428

I recuperi di costi includono principalmente riaddebiti di spese portuali e costi assicurativi a carico degli armatori delle navi nolegiate a tempo.

I crediti di imposta Irpef sono maturati sul costo equipaggio delle navi iscritte al Registro Internazionale ex legge 27 febbraio 1998 n. 30 (Secondo Registro).

I proventi su "forward freight agreement" si riferiscono ai risultati positivi consuntivati su operazioni di vendita ed acquisto a termine realizzate sul mercato dei noli; i proventi su "bunker hedging" fanno riferimento a contratti di copertura rischi per oscillazione del mercato del combustibile.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merce

Euro 180.196 migliaia (Euro 114.165 migliaia)

La voce è così costituita:

	2000	1999
Attività di trading		
Carboni	66.536	42.804
Altre merci	309	239
Attività armatoriale		
Bunker / lubrificanti / parti di rispetto	112.250	70.456
Altro		
Materiali di consumo	1.101	666
Totale	180.196	114.165

Costi per servizi

Euro 402.530 migliaia (Euro 214.191 migliaia)

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

	2000	1999
Attività di trading		
Servizi di trasporto e noleggi	61.338	34.820
Costi di intermediazione	222	183
Servizi commerciali e di marketing	228	179
Attività armatoriale		
Noli passivi	250.298	116.393
Spese portuali e costi di trasbordo	49.574	35.028
Manutenzioni e riparazioni	11.037	6.793
Assicurazioni	6.106	5.728
Commissioni di brokeraggio	11.980	4.997
Costi personale marittimo (non retributivi)	2.507	1.656
Altri servizi specifici	870	839
Servizi vari di Gruppo		
Spese generali diverse	8.370	7.575
Totale	402.530	214.191

L'aumento dei costi per servizi, come l'aumento del fatturato è da porre in relazione con i maggiori volumi trattati dal Gruppo e con l'aumento del valore del Dollaro USA nei confronti dell'Euro.

Tra le "spese generali diverse" trovano iscrizione costi di viaggio ed altri servizi relativi al personale di struttura per Euro 1.410 migliaia, consulenze prestate da terzi per Euro 2.951 migliaia, utenze uffici e spese postali per Euro 1.181 migliaia, spese di gestione e manutenzione fabbricati per Euro 1.449 migliaia, nonché contributi associativi diversi per Euro 150 migliaia e spese e commissioni bancarie per Euro 567 migliaia.

Nella voce "servizi vari di Gruppo per spese generali diverse" sono compresi inoltre i compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci dell'impresa controllante al 31 dicembre 2000, che sono i seguenti:

	Numero	Compenso
Amministratori	5	629
Sindaci	3	33
Totale		662

Costi per godimento di beni di terzi

Euro 2.106 migliaia (Euro 960 migliaia)

Trattasi di canoni di affitto immobili, nonché di costi di noleggio automezzi, attrezzature d'ufficio e software.

Costi per il personale

Euro 20.005 migliaia (Euro 19.263 migliaia)

La ripartizione di tali costi viene già fornita nello schema del conto economico.

Si evidenzia di seguito la composizione media del personale dipendente, suddiviso per categoria:

	2000	1999
Dirigenti	22	24
Impiegati	118	98
Marittimi	444	448
Totale	584	570

Ammortamenti e svalutazioni

Euro 22.339 migliaia (Euro 18.945 migliaia)

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nello schema di conto economico; per maggiore informazione sugli ammortamenti si rimanda al commento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Altri accantonamenti

Euro 2.664 migliaia (Euro 2.204 migliaia)

Tale voce si riferisce prevalentemente all'accantonamento effettuato nell'esercizio al fondo manutenzione ciclica.

Oneri diversi di gestione

Euro 5.873 migliaia (Euro 3.433 migliaia)

La voce comprende una serie di costi di natura eterogenea non altrimenti classificabili nelle altre voci della classe "B" del conto economico.

Detti costi riguardano oneri su "forward freight agreement" per Euro 2.134 migliaia, "bunker hedging" per Euro 235 migliaia, spese di rappresentanza ed erogazioni liberali per Euro 299 migliaia, imposte e tasse per Euro 120 migliaia, sopravvenienze passive per Euro 2.565 migliaia ed altri costi per Euro 520 migliaia.

Proventi ed oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

Euro 36 migliaia (Euro 34 migliaia)

La posta si riferisce ai dividendi incassati nell'esercizio da partecipate minori.

Altri proventi finanziari

Euro 14.957 migliaia (Euro 8.775 migliaia)

Sono composti da:

	2000	1999
Differenze cambio attive	12.676	7.285
Interessi attivi bancari	725	892
Interessi su crediti di imposta	456	540
Interessi su crediti commerciali e altri proventi finanziari	1.100	58
Totale	14.957	8.775

Interessi ed altri oneri finanziari

Euro 27.537 migliaia (Euro 17.364 migliaia)

Sono composti da:

	2000	1999
Verso controllanti		
Cocler NV – interessi passivi su finanziamenti	102	0
	102	0
Verso altri		
Interessi su mutui e finanziamenti a medio/lungo termine	10.250	7.818
Oneri finanziari su operazioni di factoring	288	513
Differenze cambio passive	14.035	7.642
Interessi verso banche per scoperti di c/c e anticipazioni a breve	2.862	1.391
	27.435	17.364
Totale	27.537	17.364

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni di partecipazioni

Euro 705 migliaia (Euro 0 migliaia)

Le rivalutazioni di partecipazioni rappresentano la quota di utili di pertinenza del Gruppo per le società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto. L'importo iscritto in bilancio riguarda unicamente la collegata Bulk Ispat Shipping Inc.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'importo di Euro 3.976 migliaia rappresenta il carico fiscale dell'esercizio, calcolato nel rispetto della normativa in vigore, tenendo conto delle esenzioni spettanti, delle perdite fiscali riportate da esercizi precedenti e degli altri elementi a tassazione differita.

L'importo è relativo ad Irpeg ed altre imposte sul reddito per Euro 2.609 migliaia, ad Irap per Euro 450 migliaia e ad imposte differite al netto degli utilizzi per Euro 917 migliaia.

Raffronto tra patrimonio netto ed utile della Coeclerici S.p.A. e del Gruppo

	Utile netto Aumenti / (Diminuzioni)	Patrimonio netto
Coeclerici S.p.A.	2.544	58.072
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle società consolidate attribuibili al Gruppo	23.181	8.656
Eliminazione dei dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo	(13.757)	0
Eliminazione delle poste iscritte nel bilancio della capogruppo e di alcune società consolidate al fine di ottenere benefici fiscali	(5.358)	1.067
Rettifiche ai bilanci di alcune società al fine di adeguarli ai principi contabili del Gruppo, al netto dell'effetto fiscale ove applicabile	663	(176)
Rettifica per riconoscere nel bilancio consolidato gli utili infragruppo solo al momento del loro realizzo con terzi, al netto dell'effetto fiscale	(1.871)	(2.483)
Gruppo Coeclerici	5.402	65.136

Allegati

Gruppo Coeclerici Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di Euro)

	2000	1999
A Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	3.754	(12.017)
B Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.402	(3.786)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali	22.137	18.792
Utilizzi netti di fondi per oneri futuri	(862)	(5.077)
Plusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni	(2.714)	(4.411)
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie, nette	(425)	25
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(30)	(191)
Flusso monetario dell'attività di esercizio prima delle variaz. del cap. circ.	23.508	5.352
Incremento dei crediti del circolante	(40.905)	(36)
Incremento delle rimanenze	(28.080)	(16.829)
Incremento dei debiti verso fornitori e altri debiti	52.779	10.331
Altre variazioni del capitale circolante	(19.353)	(5.998)
	(12.051)	(7.180)
C Flusso monetario da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(1.021)	(867)
- materiali	(19.521)	(269)
- finanziarie	(1.109)	(2.735)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	15.067	23.590
	(6.584)	19.719
D Flusso monetario da attività finanziarie		
Nuovi finanziamenti	14.676	26.777
Rimborsi di finanziamenti	(21.554)	(21.759)
Distribuzioni di utili	(1.808)	(2.092)
Variazione capitale e riserve di terzi	784	306
	(7.902)	3.232
E Flusso monetario del periodo (B + C + D)	(26.537)	15.771
F (Indebitamento finanziario netto a breve finale) Disponibilità monetarie nette finali (A + E)	(22.783)	3.754

Gruppo Coeclerici Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di conversione	Utili portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 1999	7.747	1.758	5.167	44.876	(3.786)	55.762
Allocazione a riserve perdita esercizio 1999		98		(3.884)	3.786	0
Distribuzione dividendo in esecuzione delibera assembleare del 9 ottobre 2000				(1.808)		(1.808)
Effetto della conversione dei bilanci in valuta estera			5.780			5.780
Utile dell'esercizio 2000					5.402	5.402
Saldi al 31 dicembre 2000	7.747	1.856	10.947	39.184	5.402	65.136

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale sociale	Quota partecipaz.
Affinity Company Ltd	Malta	Usd	13.850.000	89,00%
Amstelwal Antilles N.V.- in liquidazione	Antille Olandesi	Usd	6.668	100,00%
Azores Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%
Blue Rose Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%
Bulk Amstelwal Antilles N.V.	Antille Olandesi	Usd	6.000	100,00%
Bulk Bourgas Ltd	Malta	Usd	2.401.250	80,00%
Bulkguasare de Venezuela S.A.	Venezuela	Bvs	2.408.007.000	85,00%
Bulkguasare Ltd	Malta	Usd	7.250.000	85,00%
Bulktiger Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%
Capo Noli Transportes Maritimos Lda	Madeira	Euro	1.995	100,00%
CBZ Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	90,00%
CC Shipping Services S.a.m	Monaco	Euro	152.000	100,00%
CC Steel Shipping & Logistics Ad	Bulgaria	Bgl	50.000	51,00%
Cedar Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%
Charfer Trading S.A.	Svizzera	Frs	200.000	100,00%
Coal Trade Shipping Co. Ltd	Panama	Usd	10.000	100,00%
Coeclerici Armatori S.p.A.	Milano	Euro	7.750.000	100,00%
Coeclerici Carbometal International B.V.	Olanda	Euro	1.329.341	100,00%
Coeclerici Carbometal Overseas N.V	Antille Olandesi	Nfl	651.795	100,00%
Coeclerici Carbometal S.p.A.	Milano	Euro	2.500.000	100,00%
Coeclerici International N.V.	Olanda	Nfl	60.100.000	100,00%
Coeclerici Investments N.V.	Antille Olandesi	Usd	45.000.000	100,00%
Coeclerici Logistics Gulf E.C.	Bahrain	Usd	60.000	99,00%
Coeclerici Logistics S.p.A.	Milano	Euro	5.165.000	100,00%
Coeclerici Shipping N.V.	Olanda	Euro	20.000.000	100,00%
Coeclerici Transport Ltd	Isle of Man	Gbp	2.000	100,00%
Coeclerici Transport Panamax Ltd	Isle of Man	Gbp	2.000	100,00%
Fern Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%
Gasitalia S.r.l.	Genova	Euro	65.000	100,00%
Madeira Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%
Porto Cervo Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%
Red Ivy Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%
Shipping Services S.r.l.	Milano	Euro	45.000	100,00%
Socar Shipping Co. Ltd	Malta	Lma	500	100,00%
Somocar International N.V.	Olanda	Euro	60.602	100,00%
Somocar Overseas N.V.	Antille Olandesi	Usd	6.439.460	100,00%
Sud Est S.r.l.	Brindisi	Itl	3.400.000.000	100,00%
Tirreno Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale sociale	Quota partecipaz.
Genova Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	50,00%
Bulk Asia Ltd	Liberia		-	50,00%
Bulk Europe Ltd	Liberia		-	50,00%
Bulk Venture Ltd	Liberia	Usd	10.239.900	50,00%
Mediterranean Bulk System N.V.	Olanda	Nfl	100.000	50,00%
Shimmer Co. Ltd	Liberia		-	50,00%
Staines Holding Inc.	Liberia		-	50,00%
Viann N.V.	Antille Olandesi	Nfl	12.000	50,00%

Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale sociale	Quota partecipaz.
Bulk Ispat Shipping Inc.	Liberia		-	50,00%
Bulk Terminal Ancona S.r.l.	Ancona	Euro	10.329	80,00%
Bulk Terminal Torres S.p.A.	Sassari	Euro	113.621	90,00%
CC Shipping Services Philippines Inc.	Filippine	Php	1.000.000	80,00%
Consorzio Italcoast in liquidazione	Ravenna	Itl	20.000.000	50,00%
Ferchim S.r.l. in liquidazione	Ravenna	Itl	186.000.000	75,00%
Freetravel S.r.l.	Genova	Itl	190.000.000	22,00%

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2000

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici, redatto dagli Amministratori ai sensi delle disposizioni del Decreto Legge n. 127/1991, relativo all'esercizio 2000, evidenzia un utile netto di competenza del Gruppo di Euro 5.402 migliaia e si riassume nelle seguenti schematiche risultanze (in migliaia di Euro):

Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni	209.441
Attivo circolante	171.101
Ratei e risconti	13.630
	394.172

Passivo

Patrimonio netto di Gruppo	65.136
Capitale e riserve di azionisti terzi	3.374
Fondi per rischi ed oneri	11.326
Fondo T.F.R. lavoro subordinato	2.607
Debiti	300.203
Ratei e risconti	11.526
	394.172

Conto Economico

Valore della produzione	648.738
Costi della produzione	(627.295)
Proventi ed (oneri) finanziari	(12.544)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	697
Risultato prima delle imposte	9.596
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.976)
Utile ell'esercizio inclusa la quota di terzi	5.620
Risultato di competenza di azionisti terzi	(218)
Utile dell'esercizio	5.402

I Conti d'Ordine ammontano a Euro 1.312 migliaia per garanzie personali prestate e ad Euro 64.748 migliaia per altri conti d'ordine, come commentato nella nota integrativa.

In conformità ai principi contabili, che integrano tecnicamente le disposizioni di legge, il bilancio consolidato è stato depurato delle rettifiche di valore e degli accantonamenti di natura tributaria, con imputazione delle relative imposte differite.

Abbiamo controllato il bilancio consolidato, accertando la correttezza delle operazioni di consolidamento, effettuate sulla base dei bilanci della società capogruppo e delle società controllate incluse nel consolidamento e delle rettifiche effettuate in applicazione dei principi di redazione del bilancio consolidato.

Abbiamo inoltre controllato la congruenza del bilancio consolidato con la relazione sulla gestione concernente la situazione complessiva delle società del Gruppo e l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori. A tal fine, abbiamo esaminato le relazioni sulla gestione, le relazioni del Collegio Sindacale delle società incluse nel consolidamento, i prospetti contabili dei valori eliminati con le operazioni di consolidamento, il dettaglio delle differenze da consolidamento e le scritture contabili delle operazioni di consolidamento. Dai controlli effettuati non è emerso alcun rilievo.

Possiamo, in particolare, segnalare quanto segue:

- sono stati applicati sia il metodo dell'integrazione globale dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, sia il metodo del patrimonio netto per quelle società per le quali l'inclusione nel bilancio consolidato con il metodo globale sarebbe risultata irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione

patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. E' stato inoltre applicato il consolidamento con il metodo proporzionale relativamente ai bilanci delle società per le quali esiste un controllo congiunto con un socio estraneo al Gruppo Coeclerici;

- quando i criteri di valutazione ed i principi contabili delle società consolidate non sono risultati omogenei rispetto a quelli adottati dalla capogruppo, nel bilancio consolidato si è provveduto all'adeguamento dei valori, appostando il relativo effetto fiscale;
- la conversione in Euro dei bilanci delle controllate estere è stata effettuata in base ai cambi correnti alla data del bilancio, per le poste dello stato patrimoniale, ed ai cambi medi dell'esercizio, per le poste del conto economico. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera sono imputate a patrimonio netto, in apposita riserva denominata "di conversione".

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a certificazione volontaria da parte di Arthur Andersen S.p.A., che ha espresso un giudizio positivo senza riserve.

Il Collegio Sindacale
Guglielmo Calderari di Palazzolo
Ettore Cavo
Alfredo Durante

Relazione della Società di revisione
al bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2000





Relazione della società di revisione

Arthur Andersen SpA

Piazza della Vittoria 15/35
16121 Genova

Agli Azionisti della
Coeclerici S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Coeclerici S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 aprile 2000.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Coeclerici S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società e delle sue controllate.

Genova, 3 aprile 2001

Arthur Andersen SpA

Fabrizio Fagnola - Socio



**Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2000**



Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione della Coeclerici S.p.A. al 31 dicembre 2000

Signori Azionisti,

nel 2000 la Vostra società ha proseguito nel suo duplice ruolo di capogruppo del Gruppo Coeclerici e di holding operativa. Fanno infatti indirettamente capo alla Vostra società, al 100%, i tre settori di attività del Gruppo, Shipping, Logistics e Carbometal. La Vostra società, inoltre, svolge un importante ruolo operativo essendo concentrate nella Coeclerici S.p.A. le attività di coordinamento delle attività operative delle controllate nonché della finanza di gruppo, di organizzazione e sviluppo delle risorse umane, di direzione amministrativa e di assistenza legale e societaria.

Sintesi dei risultati economici

Passiamo ad analizzare in dettaglio i dati economico – patrimoniali per l'anno 2000, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente; si rende prima necessario sottolineare che i dati sono esposti in migliaia di Euro, in quanto il bilancio a cui si accompagna la presente relazione è preparato, per la prima volta, nella nuova valuta comune europea. I dati per il 1999 sono convertiti in Euro applicando la

parità ufficiale della Lira contro la valuta comune (1.936,27 Lire per 1 Euro).

	2000	1999
Proventi da partecipazioni	3.308	2.172
Proventi / (Oneri) finanziari, netti	105	49
Proventi per servizi resi	3.743	3.706
Costi del personale e generali	(4.564)	(3.744)
Imposte dell'esercizio	(48)	(277)
Risultato dell'esercizio	2.544	1.906

Il conto economico mostra l'attività di holding della Vostra società; infatti, il risultato dell'esercizio è generato dai dividendi rettificati dalla forbice finanziaria e dalle imposte. I ricavi per le prestazioni rese hanno invece sostanzialmente remunerato i costi di struttura.

La struttura patrimoniale e finanziaria della Coeclerici S.p.A. è, invece, la seguente:

	31/12/2000	31/12/1999
Capitale circolante netto	1.987	2.171
Fondo TFR	(500)	(504)
	1.487	1.667
Attività immobilizzate:		
- partecipazioni	53.542	53.457
- altre attività immobilizzate	259	217
Capitale investito	55.288	55.341
Posizione finanziaria netta	(2.784)	(2.067)
Fondo per rischi ed oneri	0	72
Patrimonio netto	58.072	57.336
Fonti di finanziamento	55.288	55.341

Anche la struttura patrimoniale rispecchia in pieno l'attività di holding pura della Coeclerici S.p.A., con l'attivo immobilizzato rappresentato dal valore di carico delle partecipazioni e finanziato con mezzi propri. Il capitale circolante netto è sostanzialmente costituito da crediti verso l'Erario riportati a nuovo, mentre la posizione finanziaria è rappresentata da finanziamenti erogati alle controllate.

Allegato al presente bilancio è il bilancio consolidato del Gruppo per il 2000 raffrontato con il 1999, anch'esso espresso in Euro. Si ricorda che, dopo un 1999 non positivo sostanzialmente per causa della crisi del mercato dei noli che aveva depresso il risultato del settore Shipping, nel 2000 il Gruppo ha consuntivato un fatturato superiore ad Euro 620 milioni, un cash-flow operativo di Euro 44 milioni ed un utile netto consolidato di oltre Euro 5,4 milioni.

Tutti e tre i settori di attività, Shipping, Logistics e Carbometal, presentano dati economici ampiamente positivi ed in crescita rispetto al 1999; la crescita del Gruppo è particolarmente rilevante in termini di volumi,

con oltre 69,5 milioni di tonnellate di materie prime trasportate, intermedie e trasbordate, contro i 50,9 milioni dell'anno precedente.

Per ulteriori e maggiori informazioni sull'andamento economico delle controllate operative e sugli eventi che hanno caratterizzato il 2000 si rimanda alla relazione degli Amministratori sul bilancio consolidato.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio non ha svolto particolari attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con le imprese controllate e collegate

Nel corso dell'esercizio 2000, la società capogruppo ha effettuato operazioni con imprese controllate e collegate, nonché con imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Come già detto, si tratta principalmente di rapporti di finanziamento, di erogazione di servizi di consulenza amministrativa, finanziaria, legale, fiscale e di gestione dei servizi generali e del personale, tutti regolati a condizioni di mercato. Nella nota integrativa al bilancio della Coeclerici S.p.A. sono forniti in dettaglio i crediti ed i debiti verso società del Gruppo in essere a fine esercizio, nonché i principali ricavi e costi sostenuti nell'esercizio.

Azioni proprie ed azioni di società controllante

La società non detiene né azioni proprie né azioni delle controllanti, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni delle controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2001, la Coeclerici S.p.A. proseguirà la sua opera di coordinamento delle attività svolte dalle controllate operative.

I flussi di dividendi previsti per il 2001 sulla base dei bilanci delle controllate per l'esercizio 2000, unitamente ai ricavi per i servizi erogati alle controllate stesse, saranno certamente in grado di coprire i costi di struttura e di garantire un utile in linea con quello del 2000.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano alla data odierna eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2000 degni di rilievo.

Proposta di destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2000

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2000 che evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 2.543.633, così come predisposto, unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, ricordando che l'utile è al netto di tutti i costi ed oneri di competenza dell'esercizio, Vi invita ad esprimerVi sulla destinazione dello stesso, dopo averne assegnato il 5% alla riserva legale.

Vi ricordiamo inoltre che con l'approvazione del presente bilancio è in scadenza il Consiglio di Amministrazione. Vi invitiamo quindi a deliberare in merito al rinnovo dello stesso.

Nel ringraziarVi della fiducia accordataci, Vi invitiamo a:

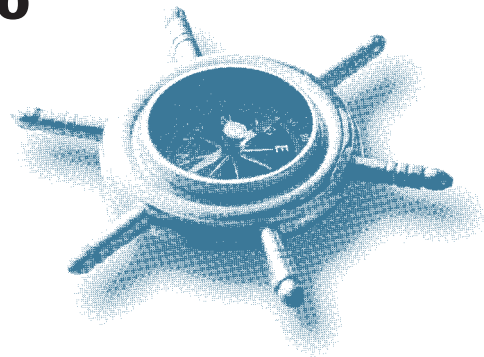
- approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio dell'esercizio 2000 chiuso con un utile di Euro 2.543.633;
- deliberare in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio;
- deliberare in merito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Al personale ed a tutti coloro che hanno prestato la loro fattiva collaborazione, il nostro più vivo ringraziamento.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Paolo Clerici

**Bilancio d'esercizio
della Coeclerici S.p.A.
al 31 dicembre 2000**



Coeclerici S.p.A. - Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2000

(Euro)

Attivo	31.12.2000	31.12.1999	variazioni
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni:			
I Immobilizzazioni immateriali:			
costi di impianto e di ampliamento	1.369	2.297	(928)
altre	6.140	0	6.140
Totale immobilizzazioni immateriali	7.509	2.297	5.212
II Immobilizzazioni materiali:			
impianti e macchinario	10.207	12.518	(2.311)
altri beni	194.048	151.791	42.257
Totale immobilizzazioni materiali	204.255	164.309	39.946
III Immobilizzazioni finanziarie:			
Partecipazioni in:			
imprese controllate	53.447.033	53.447.033	0
altre imprese	94.479	10.329	84.150
Crediti:	(1)	(1)	
verso altri	0 48.002	0 50.295	(2.293)
Totale immobilizzazioni finanziarie	53.589.514	53.507.657	81.857
Totale immobilizzazioni	53.801.278	53.674.263	127.015
C) Attivo circolante:			
II Crediti:	(2)	(2)	
verso clienti	0 116.752	0 15.145	101.607
verso imprese controllate	0 2.723.552	0 2.069.794	653.758
verso imprese collegate	0 0	0 229	(229)
verso controllanti	0 0	0 6.197	(6.197)
verso altri	0 2.279.900	0 2.710.524	(430.624)
Totale crediti	5.120.204	4.801.889	318.315
IV Disponibilità liquide:			
depositi bancari e postali	352.095	135.726	216.369
denaro e valori di cassa	6.608	4.809	1.799
Totale disponibilità liquide	358.703	140.535	218.168
Totale attivo circolante	5.478.907	4.942.424	536.483
D) Ratei e risconti	23.876	2.521	21.355
Totale attivo	59.304.061	58.619.208	684.853

(1) importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

	(Euro)		
Passivo	31.12.2000	31.12.1999	variazioni
A) Patrimonio netto:			
I Capitale	7.746.853	7.746.853	0
IV Riserva legale	734.293	639.011	95.282
VII Altre riserve:			
riserva da avanzo di fusione	17.443.958	17.443.958	0
riserva contributi in c/capitale	25.916.911	25.916.911	0
VIII Utili portati a nuovo	3.686.398	3.683.637	2.761
IX Utile / (Perdita) dell'esercizio	2.543.633	1.905.642	637.991
Totale patrimonio netto	58.072.046	57.336.012	736.034
B) Fondi per rischi e oneri:			
Per imposte	0	72.437	(72.437)
Totale fondi per rischi e oneri	0	72.437	(72.437)
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	500.213	504.262	(4.049)
D) Debiti:			
	(1)	(1)	
Debiti verso fornitori	0 273.554	0 165.830	107.724
Debiti verso imprese controllate	0 151.245	0 135.659	15.586
Debiti tributari	0 98.469	0 163.052	(64.583)
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. soc.	0 64.848	0 66.712	(1.864)
Altri debiti	0 32.984	0 33.477	(493)
Totale debiti	621.100	564.730	56.370
E) Ratei e risconti	110.702	141.767	(31.065)
Totale passivo	59.304.061	58.619.208	684.853

(1) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

	(Euro)		
Conti d'ordine	31.12.2000	31.12.1999	variazioni
Garanzie personali prestate			
Fidejussioni			
- a favore di controllate	1.813.385	2.170.865	(357.480)
Altre garanzie personali prestate			
- a favore di controllate	779.151	721.680	57.471
Impegni			
- Canoni di leasing di prossima scadenza	746.554	0	746.554
Altri conti d'ordine			
- Garanzie personali ricevute	500.000	0	500.000
Totale conti d'ordine	3.839.090	2.892.545	946.545

Coeclerici S.p.A. - Conto Economico al 31 dicembre 2000

(Euro)

	2000	1999	variazioni
A) Valore della produzione:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.078.083	3.181.374	(103.291)
Altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	79.805	43.209	36.596
- altri	585.452	481.352	104.100
Totale valore della produzione	3.743.340	3.705.935	37.405
B) Costi della produzione			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(54.012)	(54.881)	869
Per servizi	(2.023.300)	(1.654.314)	(368.986)
Per godimento beni di terzi	(219.454)	(269.374)	49.920
Per il personale:			
salari e stipendi	(1.084.106)	(1.155.906)	71.800
oneri sociali	(340.595)	(363.961)	23.366
trattamento fine rapporto	(647.763)	(87.583)	(560.180)
Ammortamenti e svalutazioni:			
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(990)	(928)	(62)
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(33.841)	(31.635)	(2.206)
Oneri diversi di gestione	(160.675)	(125.060)	(35.615)
Totale costi della produzione	(4.564.736)	(3.743.642)	(821.094)
Differenza tra valore e costi della produzione	(821.396)	(37.707)	(783.689)
C) Proventi ed oneri finanziari			
Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	3.307.599	2.171.542	1.136.057
Altri proventi finanziari:			
proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate	105.246	52.603	52.643
- da altri	3.559	3.608	(49)
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso imprese controllate	0	(363)	363
- verso altri	(3.812)	(6.704)	2.892
Totale proventi ed oneri finanziari	3.412.592	2.220.686	1.191.906
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	0	0
Risultato prima delle imposte	2.591.196	2.182.979	408.217
Imposte sul reddito dell'esercizio	(47.563)	(277.337)	229.774
Utile dell'esercizio	2.543.633	1.905.642	637.991

Nota Integrativa

al Bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A. al 31 dicembre 2000

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa. Si precisa che i valori sono per la prima volta espressi in Euro e, al fine di consentire un raffronto omogeneo con i dati dell'esercizio precedente, si è proceduto a convertire i numeri del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 applicando la parità Lira / Euro di 1.936,27.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre Leggi precedenti.

Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

Segnaliamo che la parte degli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico avente saldo pari a zero non è stata riportata e che gli importi evidenziati nella nota inte-

grativa, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro e raffrontati con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2000, che vengono illustrati qui di seguito, sono conformi a quelli adottati nell'esercizio precedente e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto ed ampliamento, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in cinque esercizi.

I costi di pubblicità, non avendo utilità pluriennale, vengono imputati al conto economico al momento del sostenimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti

e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, in conformità alla normativa fiscale vigente.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi dei beni inferiori a Lire 1 milione, per i quali non esista una chiara funzione pluriennale o una specifica autonomia di utilizzo, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di sostenimento degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assor-

bire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Garanzie ed altri conti d'ordine

Le fidejussioni e le altre garanzie personali sono esposte per l'effettivo valore delle obbligazioni assunte.

Criteri di riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi ed i ricavi sono iscritti secondo il principio della competenza temporale; i contributi in conto esercizio sono riconosciuti per com-

petenza nell'esercizio in cui sono sostenuti i costi a cui si riferiscono. I dividendi ed il relativo credito di imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

Qualora si verificano differenze temporanee (prevalentemente derivanti dal trattamento fiscale delle plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni materiali) fra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale, vengono calcolate le relative imposte differite.

Criteri di conversione delle operazioni in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

Con riferimento alle valute estere non appartenenti alla U.E.M.:

- se, a fine anno, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro l'esercizio successivo ai cambi in vigore alla data del bilancio si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita in apposito fondo oscillazione cambi; se, invece, dalla conversione emerge un utile netto, lo stesso, per prudenza e per motivi fiscali, non viene riconosciuto;
- se, a fine anno, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili oltre l'e-

esercizio successivo ai cambi in vigore alla data del bilancio si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita in apposito fondo oscillazione cambi; se, invece, dalla conversione emerge un utile netto, esso viene differito.

Le valutazioni di cui ai punti precedenti vengono effettuate tenendo conto delle eventuali coperture di cambio in essere.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Gli importi indicati nei presenti commenti vengono espressi in migliaia di Euro. Tra parentesi vengono indicati i valori relativi all'esercizio precedente.

Commenti alle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Per le classi delle immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti riportati in allegato ed indicanti per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le rivalutazioni e svalutazioni, nonché i movimenti intervenuti nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Euro 8 migliaia (Euro 2 migliaia)

I costi di impianto ed ampliamento sono costituiti da spese di costituzione ed oneri notarili per modifiche statutarie.

Nel corso dell'esercizio la società ha stipulato un contratto di leasing per l'acquisto degli immobili siti in Roma, Via Parigi n. 11, ove ha sede l'ufficio di rappresentanza e che, fino al mese di dicembre, era di proprietà della controllante indiretta Coeler S.p.A. e condotto in locazione dalla Coelerici S.p.A.. Alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono stati iscritti i costi accessori relativi al citato contratto di leasing per Euro 6 migliaia; tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria, pari a 8 anni.

Immobilizzazioni materiali

Euro 204 migliaia (Euro 164 migliaia)

I dettagli delle voci che compongono il saldo e delle relative variazioni sono forniti in allegato.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono esposti al netto degli ammortamenti, calcolati in base alle seguenti aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti:

Impianti e macchinario	15%
Altri beni:	
- mobili e macchine d'ufficio	12%
- macchine elettroniche e computers	20%
- telefoni cellulari	20%
- autovetture	25%

L'ammortamento dell'esercizio è stato pari a Euro 34 migliaia.

Immobilizzazioni finanziarie

Euro 53.590 migliaia (Euro 53.507 migliaia)

Partecipazioni

Euro 53.542 migliaia (Euro 53.457 migliaia)

La voce "partecipazioni in società controllate" è interamente costituita dal 100% del capitale sociale della Coelerici International N.V. di Amsterdam, il cui valore di carico non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Il maggiore valore di carico rispetto al valore del patrimonio netto della controllata è da attribuire al valore delle partecipazioni detenute dalla stessa, come esplicitato nel bilancio consolidato del Gruppo Coelerici.

Qualora la società avesse valutato la partecipazione nella Coelerici International N.V. secondo il metodo del patrimonio netto, ciò avrebbe comportato un maggiore patrimonio netto di Euro 7.064 migliaia ed un maggiore utile dell'esercizio di Euro 2.858 migliaia. Tali effetti

trovano sviluppo nel bilancio consolidato presentato ad integrazione del bilancio d'esercizio.

Le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 5, del Codice Civile in materia di partecipazioni in imprese controllate sono le seguenti:

- ragione sociale:	Coelerici International N.V.
- sede:	Amsterdam (Olanda)
- capitale:	Fiorini Olandesi 110.058.080 (Euro 49.942 migliaia)
- patrimonio netto:	Fiorini Olandesi 111.423.476 (Euro 50.562 migliaia)
- utile dell'esercizio:	Fiorini Olandesi 7.351.335 (Euro 3.336 migliaia)
- quota posseduta:	100%
- valore di bilancio:	Euro 53.447 migliaia.

L'importo di Euro 94 migliaia iscritto alla voce "altre imprese" si riferisce alla partecipazione nel fondo consortile del "Consorzio per lo studio e la ricerca sulle regole europee in materia di trasporto" per Euro 10 migliaia ed a n. 90.000 azioni della Banca Carige S.p.A. acquistate nell'esercizio per Euro 84 migliaia.

Crediti

Euro 48 migliaia (Euro 50 migliaia)

La voce "crediti verso altri" si riferisce al credito verso l'Erario per anticipo imposta sul TFR (Euro 46 migliaia) ed a depositi cauzionali.

Attivo circolante

Crediti

Euro 5.120 migliaia (Euro 4.802 migliaia)

Si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti esigibili entro un anno.

Crediti verso clienti

Euro 116 migliaia (Euro 15 migliaia)

Trattasi di crediti per servizi e riaddebiti di costi incassati agli inizi del 2001.

Crediti verso imprese controllate e controllanti

Euro 2.724 migliaia (Euro 2.076 migliaia)

Al 31 dicembre 2000 i crediti verso imprese controllate e controllanti sono così formati:

	31/12/2000		31/12/1999	
	comm.	finanz.	comm.	finanz.
Imprese controllate				
CC International NV	20	1.325	37	997
CC Logistics SpA	92	0	31	413
CC Carbometal SpA	16	0	22	0
CC Armatori SpA	36	1.100	25	516
Shipping Services Srl	32	0	26	0
CC Investments NV	78	0	3	0
Altre minori	25	0	0	0
	299	2.425	144	1.926
Imprese controllanti				
Cocler SpA	0	0	6	0
	0	0	6	0
TOTALE	299	2.425	150	1.926

I crediti di natura commerciale si riferiscono agli addebiti operati alle società controllate a fronte di servizi erogati.

I finanziamenti sono regolati da contratto con scadenza prevista entro 12 mesi e tasso di interesse in linea con quelli espressi dai mercati finanziari.

Crediti verso altri

Euro 2.280 migliaia (Euro 2.711 migliaia)

Il saldo della voce è così composto:

	31/12/2000	31/12/1999
Crediti v/Erario riportati a nuovo	2.257	2.614
Crediti v/Enti locali	0	75
Crediti v/personale	13	15
Altri crediti	10	7
TOTALE	2.280	2.711

I crediti verso l'Erario, relativi ad imposte da compensare, registrano una diminuzione di Euro 357 migliaia sostanzialmente da attribuire all'imputazione del debito per Irap sui redditi dell'esercizio (Euro 120 migliaia) ed a crediti recuperati con il meccanismo della delega tributaria (Euro 258 migliaia).

Disponibilità liquide

Euro 359 migliaia (Euro 141 migliaia)

Depositi bancari e postali

Euro 352 migliaia (Euro 136 migliaia)

Riguardano disponibilità temporanee impiegate in conti correnti bancari e postali in Euro.

Denaro e valori di cassa

Euro 7 migliaia (Euro 5 migliaia)

Ammontano, a fine esercizio, a Euro 6.607 e riguardano le disponibilità di cassa presso la sede sociale e l'ufficio di Roma.

Ratei e risconti attivi

L'importo di Euro 24 migliaia è relativo al risconto per la quota di competenza dell'esercizio 2001 della prima rata di locazione finanziaria dell'immobile di Roma (Euro 19 migliaia), nonché a risconti su canoni di manutenzione attrezzature per ufficio.

Passivo

Patrimonio netto

Capitale sociale

Euro 7.747 migliaia (Euro 7.747 migliaia)

Al 31 dicembre 2000 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Lire 15.000 milioni ed è costituito da n. 150.000 azioni ordinarie da Lire 100.000 nominali cadauna.

Rispetto all'esercizio precedente non è avvenuta alcuna variazione.

Riserva legale

Euro 734 migliaia (Euro 639 migliaia)

A fine esercizio risulta pari a Euro 734 migliaia e si incrementa di Euro 95.282,14 per l'attribuzione, ai sensi del Codice Civile, del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.

Altre riserve

Euro 43.361 migliaia (Euro 43.361 migliaia)

Si suddividono in:

Riserva da avanzo di fusione

Euro 17.444 migliaia (Euro 17.444 migliaia)

La riserva non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Riserva contributi in c/capitale

Euro 25.917 migliaia (Euro 25.917 migliaia)

Risulta anch'essa invariata rispetto al 31 dicembre 1999.

Utili portati a nuovo

Euro 3.686 migliaia (Euro 3.683 migliaia)

L'incremento di Euro 3 migliaia è pari all'utile dell'esercizio precedente (Euro 1.906 migliaia) dedotti il dividendo distribuito nella misura di Euro 1.808 migliaia e l'imputazione a riserva legale per Euro 95 migliaia.

Informazioni sul regime fiscale delle riserve

Per quanto riguarda le riserve in sospensione di imposta ex art. 55 del D.P.R. n. 917/1986, imputate alla "riserva contributi in c/capitale" ed ammontanti a Euro 22.364.494,20 nessuno stanziamento di imposta è stato effettuato in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Si precisa inoltre che alle riserve spetta un credito di imposta ex art. 105, comma 1, lettera a) del T.U.I.R. per Euro 3.397 migliaia ed un credito ex art. 105, comma 1, lettera b) del T.U.I.R. per Euro 12.264 migliaia.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per imposte

Euro 0 migliaia (Euro 72 migliaia)

Al 31 dicembre 1999 la voce era interamente costituita dal fondo per imposte differite e presenta una diminuzione di Euro 72 migliaia dovuta all'utilizzo della quota di competenza dell'esercizio. Tale utilizzo trova iscrizione a conto economico alla voce "imposte dell'esercizio".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo, calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile, copre interamente il debito maturato al 31 dicembre 2000 nei confronti del personale dipendente (n. 22 dipendenti, di cui 3 dirigenti).

L'accantonamento a carico dell'esercizio è stato pari a Euro 648 migliaia e gli utilizzi per anticipi e liquidazioni sono stati pari a Euro 652 migliaia.

Debiti

Gli importi iscritti nelle diverse categorie che compongono la classe “debiti” sono interamente esigibili entro l’esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

Euro 273 migliaia (Euro 166 migliaia)

La composizione della voce al 31 dicembre 2000 è la seguente:

	31/12/2000	31/12/1999
Fornitori per fatture ricevute	184	94
Fornitori per fatture da ricevere	89	72
TOTALE	273	166

Debiti verso imprese controllate

Euro 151 migliaia (Euro 136 migliaia)

Sono così costituiti:

	31/12/2000	31/12/1999
Imprese controllate		
CC Armatori SpA	4	6
CC Carbometal SpA	94	114
CC Logistics SpA	53	16
TOTALE	151	136

I debiti, tutti di natura commerciale, si riferiscono prevalentemente ad addebiti ricevuti a fronte di servizi resi e riaddebito di costi.

Debiti tributari

Euro 98 migliaia (Euro 163 migliaia)

Sono costituiti, al 31 dicembre 2000, da debiti per ritenute Irpef lavoratori dipendenti ed autonomi, rispettivamente per Euro 61 migliaia ed Euro 20 migliaia, nonché dal debito per IVA pari a Euro 17 migliaia.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Euro 65 migliaia (Euro 67 migliaia)

Tale voce si riferisce ai debiti in essere al 31 dicembre 2000 verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per le quote a carico della società e dei dipendenti relative agli stipendi del mese di dicembre 2000.

Altri debiti

Euro 33 migliaia (Euro 33 migliaia)

L'importo iscritto in bilancio si riferisce ai compensi spettanti al Collegio Sindacale per l'esercizio in esame.

Ratei e risconti passivi

Trattasi unicamente di ratei passivi accertati a fronte delle competenze differite maturate dai dipendenti alla data di bilancio e degli oneri previdenziali ed assistenziali sulle stesse.

Al 31 dicembre 2000 le “competenze differite dipendenti” sono relative a ferie maturate e non godute per Euro 74 migliaia ed a 14a mensilità per Euro 36 migliaia, importi comprensivi dei relativi contributi.

Conti d'ordine

Fidejussioni a favore di imprese controllate

Euro 1.813 migliaia (Euro 2.171 migliaia)

Sono in essere fidejussioni rilasciate ad Istituti di Credito nell'interesse di Coeclerici Carbometal S.p.A. e Coeclerici Logistics S.p.A. a garanzia di finanziamenti ottenuti. In dettaglio rileviamo:

Beneficiario	Impresa controllata	
Banca Carige	Coeclerici Carbometal S.p.A.	281
Simest	Coeclerici Logistics S.p.A.	1.532
		1.813

Altre garanzie personali prestate

Euro 779 migliaia (Euro 722 migliaia)

Trattasi delle seguenti lettere di patronage emesse su richiesta della Citibank nell'interesse di alcune società del Gruppo:

Imprese controllata	
Coeclerici Investments NV	403
Somocar Overseas NV	161
Bulkguasare Ltd	129
Coeclerici Carbometal Overseas NV	86
779	

I patronage nei confronti di Coeclerici Investments N.V., Somocar Overseas N.V., Bulkguasare Ltd e Coeclerici Carbometal Overseas N.V. sono stati emessi a fronte del sistema di cash pooling e cash management della Citibank utilizzato da dette società del Gruppo.

Impegni

Euro 746 migliaia (Euro 0 migliaia)

Sono costituiti dall'ammontare dei canoni di leasing finanziario da pagare negli esercizi futuri in base al contratto di leasing immobiliare firmato nell'esercizio.

Garanzie personali ricevute

Euro 500 migliaia (Euro 0 migliaia)

Trattasi di una garanzia emessa per nostro conto dal Banco di Sardegna a favore dell'Associazione Temporanea di Impresa Sondel / Ansaldo per la partecipazione al "tender" relativo ad una commessa per l'impianto di gassificazione del carbone Sulcis.

Commenti alle voci di Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Euro 3.078 migliaia (Euro 3.181 migliaia)

Includono i proventi derivanti dalle prestazioni di servizi resi nei confronti delle società del Gruppo per assistenza e consulenza nell'ambito della gestione delle risorse umane, delle problematiche legali e societarie, delle relazioni commerciali esterne ed internazionali.

Tali prestazioni hanno riguardato la Coeclerici Armatori S.p.A. per Euro 1.291 migliaia, la Coeclerici Logistics S.p.A. per Euro 826 migliaia, la Coeclerici Carbometal S.p.A. per Euro 491 migliaia, la Coeclerici Investments N.V. per Euro 387 migliaia e la Shipping Services Srl per Euro 78 migliaia.

È stata inoltre resa assistenza amministrativo-contabile alla controllante Coecler S.p.A. a fronte di un corrispettivo di Euro 5 migliaia.

Altri ricavi e proventi

Euro 665 migliaia (Euro 524 migliaia)

Sono costituiti dai seguenti ricavi e proventi:

	2000	1999
Contributi in c/esercizio	80	43
Altri:		
- ricavi per spese riaddebitate	155	108
- ricavi per emolumenti reversibili	362	328
- sopravvenienze attive	62	45
- risarcimenti assicurativi	6	0
TOTALE	665	524

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Euro 54 migliaia (Euro 55 migliaia)

La voce si riferisce prevalentemente ad acquisti di cancelleria, materiale per ufficio e ricambi per autovetture.

Costi per servizi

Euro 2.023 migliaia (Euro 1.654 migliaia)

Includono i seguenti costi:

	2000	1999
Emolumenti amministratori	629	436
Costi personale di terzi distaccato	283	354
Servizi di carattere generale	272	247
Servizi relativi al personale	268	228
Servizi pubblicitari	196	131
Consulenze e prestazioni professionali	206	88
Spese diverse da riaddebitare	68	74
Contributi associativi	63	59
Emolumenti sindaci	33	33
Spese e commissioni bancarie	5	4
TOTALE	2.023	1.654

Costi per godimento di beni di terzi

Euro 219 migliaia (Euro 269 migliaia)

Riguardano essenzialmente canoni di locazione degli uffici di Genova, Milano e Roma, interamente corrisposti ad altre società del Gruppo ed alla controllante Coeler S.p.A., nonché canoni di noleggio autovetture.

Costi per il personale

Euro 2.073 migliaia (Euro 1.608 migliaia)

La ripartizione del costo del personale viene già dettagliata nel conto economico. Al 31 dicembre 2000 i dipendenti erano 22, di cui 3 dirigenti e 19 impiegati.

Ammortamenti e svalutazioni

Euro 35 migliaia (Euro 33 migliaia)

Per i commenti alla voce, costituita dai soli ammortamenti, si rinvia al commento alle voci “immobilizzazioni immateriali” ed “immobilizzazioni materiali”.

Oneri diversi di gestione

Euro 161 migliaia (Euro 125 migliaia)

Includono costi di natura eterogenea non altrimenti classificabili nelle altre voci della classe “B” del conto economico.

Si segnalano spese di rappresentanza ed elargizioni per Euro 83 migliaia ed imposte indirette e tasse per Euro 9 migliaia.

Proventi ed oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

Euro 3.308 migliaia (Euro 2.172 migliaia)

I proventi da partecipazioni sono interamente costituiti dai dividendi distribuiti dalla controllata Coeclerici International N.V..

Altri proventi finanziari

Euro 109 migliaia (Euro 57 migliaia)

Sono formati da:

Proventi diversi dai precedenti (da imprese controllate)

Euro 105 migliaia (Euro 53 migliaia)

Tale voce è composta da interessi attivi maturati sui finanziamenti erogati a Coeclerici Armatori S.p.A. e Coeclerici International N.V., oltre a commissioni su garanzie prestate nell’interesse del Gruppo.

**Proventi diversi dai precedenti
(da altri)**

Euro 4 migliaia (Euro 4 migliaia)

Sono relativi a competenze attive su conti correnti bancari.

Interessi ed altri oneri finanziari

Euro 4 migliaia (Euro 7 migliaia)

Sono interamente costituiti da interessi ed oneri maturati su scoperti temporanei di conti correnti bancari.

**Imposte sul reddito
dell'esercizio**

Imposte sul reddito dell'esercizio

Euro 48 migliaia (Euro 277 migliaia)

Sono interamente relative ad Irap per Euro 120 migliaia, iscritta al netto dell'utilizzo del fondo imposte differite per Euro 72 migliaia.

Ai fini Irpeg, l'esercizio si è chiuso con una perdita fiscale pari a circa Euro 303 migliaia.

Allegati

Allegato n. 1 Prospetto delle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2000 nei conti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, comma 2 - Codice Civile)

(in migliaia di Euro)

Voci / Sottovoci	01.01.2000		
	Costo	(Ammortamento)	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	4	(2)	2
Altre			
- Oneri su leasing	0	0	0
Totali	4	(2)	2

Movimenti dell'esercizio		31.12.2000		
Acquisizioni	(Ammortamento)	Costo	(Ammortamento)	Valore a bilancio
0	(1)	4	(3)	1
6	0	6	0	6
6	(1)	10	(3)	7

Allegato n. 2
Prospetto delle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2000
nei conti delle immobilizzazioni materiali
(art. 2427, comma 2 - Codice Civile)

(in migliaia di Euro)

Voci / Sottovoci	01.01.2000			Movimenti dell'esercizio Acquisizioni
	Costo	Rivalutazioni	(Ammortamenti)	
Impianti e macchinario	15		(3)	12
Altri beni:				
- Mobili e arredi d'ufficio	21		(5)	16
- Macchine d'ufficio elett.	26		(8)	18
- Automezzi	88		(28)	60
- Altri cespiti	61		(4)	57
Totali	211	0	(48)	163

Cessioni (1)	Costo	Rivalutazioni	(Ammortamenti)	Totale
Impianti e macchinario				0
Mobili e arredi d'ufficio				0
Macchine d'ufficio elett.				0
Automezzi				0
Altri cespiti				0
Totali	0	0	0	0

		31.12.2000			
(Cessioni) ¹	(Ammortamenti)	Costo	Rivalutazioni	(Ammortamenti)	Valore a bilancio
0	(2)	15		(5)	10
0	(2)	23		(7)	16
0	(6)	33		(14)	19
0	(22)	88		(50)	38
0	(2)	127		(6)	121
0	(34)	286	0	(82)	204

Allegato n. 3
Prospetto delle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2000
nei conti delle immobilizzazioni finanziarie
(art. 2427, comma 2 - Codice Civile)

(in migliaia di Euro)

Voci / Sottovoci	01.01.2000		
	Costo	(Svalutazioni)	Valore a bilancio
Partecipazioni in:			
- Imprese controllate	72.556	(19.109)	53.447
- Altre imprese	10		10
Crediti:			
- Verso altri	50		50
Totali	72.616	(19.109)	53.508

Movimenti dell'esercizio			31.12.2000		
Acquisizioni e Sott.	(Cessioni e Rimborsi)	(Svalutazioni)	Costo	(Svalutazioni)	Valore a bilancio
			72.556	(19.109)	53.447
84			94	0	94
6	(8)		48	0	48
90	(8)	0	72.698	(19.109)	53.590

Allegato n. 4 Prospetto delle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2000 nei conti di patrimonio netto

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva contributi c/capitale	Riserva da avanzo di fusione	Utili portati a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 1999	7.747	639	25.917	17.444	3.684	1.905	57.336
Destinazione utile esercizio 1999 come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2000		95			1.810	(1.905)	0
Distribuzione dividendo agli azionisti come da delibera assembleare del 9 ottobre 2000					(1.808)		(1.808)
Utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000						2.544	2.544
Saldi al 31 dicembre 2000	7.747	734	25.917	17.444	3.686	2.544	58.072

Allegato n. 5 Rendiconto Finanziario della Coeclerici S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2000 e 31 dicembre 1999

(in migliaia di Euro)

	2000	1999
A Disponibilità monetarie nette iniziali	141	470
B Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.544	1.906
Ammortamenti e altre svalutazioni	35	33
Utilizzi netti di fondi per oneri futuri	(72)	(288)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(4)	40
Flusso monetario dell'attività di eserc. prima delle variazioni del cap. circ.	2.503	1.691
(Incremento) decremento dei crediti del circolante	(318)	105
Incremento dei debiti verso fornitori e altri debiti	56	155
Altre variazioni del capitale circolante	(52)	(9)
	2.189	1.942
C Flusso monetario da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni:		
immateriali	(6)	0
materiali	(75)	(47)
finanziarie	(90)	(135)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	8	3
	(163)	(179)
D Flusso monetario da attività finanziarie		
Distribuzioni di utili	(1.808)	(2.092)
	(1.808)	(2.092)
E Flusso monetario del periodo (B + C + D)	218	(329)
F Disponibilità monetarie nette finali (A + E)	359	141

Allegato n. 6
Conto economico riclassificato della Coeclerici S.p.A.
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000
e raffronto con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999

(in migliaia di Euro)

	2000	1999	Variazioni
Proventi ed oneri finanziari			
Proventi da partecipazioni			
- Dividendi e altri proventi da imprese controllate	3.308	2.172	1.136
Totale proventi da partecipazioni	3.308	2.172	1.136
Altri proventi finanziari			
Proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	105	53	52
- da altri	4	4	0
Totale altri proventi finanziari	109	57	52
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso imprese controllate	0	(1)	1
- verso altri	(4)	(7)	3
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(4)	(8)	4
Oneri finanziari netti	105	49	56
Totale proventi ed oneri finanziari	3.413	2.221	1.192
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Altri proventi della gestione	3.743	3.706	37
Altri costi della gestione			
Per servizi non finanziari	(2.077)	(1.709)	(368)
Per godimento beni di terzi	(219)	(270)	51
Per il personale	(2.073)	(1.608)	(465)
Ammortamenti e svalutazioni	(35)	(33)	(2)
Oneri diversi di gestione	(161)	(125)	(36)
Totale altri costi della gestione	(4.565)	(3.745)	(820)
Utile attività ordinarie	2.591	2.182	409
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
Risultato prima delle imposte	2.591	2.182	409
Imposte sul reddito dell'esercizio	(48)	(277)	229
Utile dell'esercizio	2.543	1.905	638

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A. al 31 dicembre 2000

Signori Azionisti,

siete chiamati in assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

Tale bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori, è stato messo a nostra disposizione unitamente alla copia del bilancio della società controllata.

La società ha inoltre redatto il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2000, oggetto di nostro separato rapporto.

Analisi del bilancio

Passando all'esame del bilancio al 31 dicembre 2000, Vi segnaliamo che le principali risultanze contabili sono così riassunte (in Euro):

Stato Patrimoniale

Attivo	
- Immobilizzazioni	53.801.278
- Attivo circolante	5.478.907
- Ratei e risconti	23.876
	59.304.061
Passivo	
- Patrimonio netto	58.072.046
- Fondo T.F.R. lavoro subordinato	500.213
- Debiti	621.100
- Ratei e risconti	110.702
	59.304.061

Conto Economico

- Valore della produzione	3.743.340
- Costi della produzione	(4.564.736)
- Proventi ed (oneri) finanziari	3.412.592
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(47.563)
Utile dell'esercizio	2.543.633

I Conti d'Ordine ammontano a Euro 3.839.090 e sono relativi a garanzie personali prestate, impegni ed altri, come dettagliatamente specificato nella nota integrativa.

In occasione delle verifiche periodiche, abbiamo potuto constatare la regolare tenuta della contabilità sociale.

Per quanto riguarda il bilancio, possiamo confermare che:

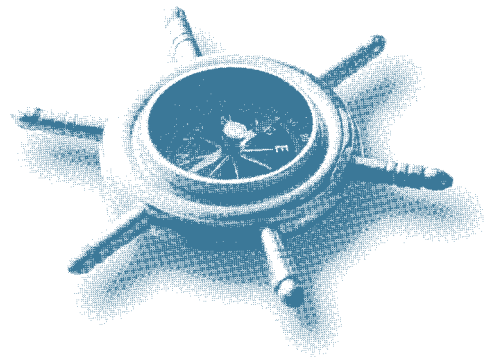
- sono state rispettate le strutture previste rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;
- la nota integrativa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 2427 del Codice Civile;
- la relazione sulla gestione, che illustra lo svolgimento della gestione ed indica le cause che hanno concorso a determinare il risultato dell'esercizio, comprende gli elementi e le informazioni previsti dall'articolo 2428 del Codice Civile;
- i criteri applicati dagli Amministratori nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore, scelti nell'ambito di quelli indicati nell'art. 2426 del Codice Civile, sono quelli elencati nella nota integrativa. Essi non hanno subito modificazioni rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- nella predisposizione del bilancio gli Amministratori non hanno fatto ricorso a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Il bilancio è sottoposto a certificazione volontaria da parte di Arthur Andersen S.p.A., che ha espresso un giudizio positivo senza riserve.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla approvazione del bilancio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, nonché alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale
Guglielmo Calderari di Palazzolo
Ettore Cavo
Alfredo Durante

Relazione della Società di revisione
al bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A al 31 dicembre 2000





Relazione della società di revisione

Arthur Andersen SpA

Piazza della Vittoria 15/35
16121 Genova

Agli Azionisti della
Coeclerici S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 aprile 2000.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A. al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Coeclerici S.p.A.

Genova, 3 aprile 2001

Arthur Andersen SpA


Fabrizio Fagnola - Socio

Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria del 4 maggio 2001

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Coeclerici S.p.A., riunitasi il 4 maggio 2001 in Genova, ha approvato all'unanimità dei presenti il bilancio al 31 dicembre 2000 ed ha inoltre deliberato:

- a) di destinare alla riserva legale l'importo di Euro 127.182, pari al 5% dell'utile conseguito di Euro 2.543.633;
- di distribuire agli Azionisti un dividendo di Lire 40.000 per ciascuna delle n. 150.000 azioni da prelevarsi;
- quanto a Lire pari al controvalore di Euro 2.416.451 dal residuo utile conseguito;
- quanto a Lire pari al controvalore di Euro 682.290 dalla riserva utili a nuovo;
- b) di rinnovare alla società Arthur Andersen S.p.A. l'incarico di revisione del bilancio per l'anno 2001.

Progetto e realizzazione grafica: Barabino & Partners

Stampa: Lucini, Milano

Milano, maggio 2001



Questo volume è stampato su carta ecologica

